

Provincia di Trento

Comune di Arco

ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16
lab. B D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e ss. mm.

COMUNE DI ARCO
(Provincia di Trento)

Per copia conforme all'originale

Arco il 21 GIU. 2016

LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
arch. Bianca Maria Simoncelli

PIANO REGOLATORE GENERALE
DEL COMUNE DI ARCO



ADOZIONE DELLE SPECIFICAZIONI TECNICHE PROVINCIALI DI
RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA AI SENSI DELLA D.G.P. 2129
DEL 22 AGOSTO 2008

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I TECNICI

dott. ing. Francesca Marzadro

LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

dott. arch. Bianca Maria Simoncelli



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Ufficio per la Pianificazione Urbanistica e il Paesaggio

ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO
Ai sensi art. 44 comma 4 della L.P. 04.08.2015, n. 15

CARTOGRAFIA SOSTITUTIVA

Novembre 2015- Maggio 2016

Con deliberazione n. 7589 di data 6 dicembre 1999, la Giunta provinciale ha approvato, introducendo delle modifiche d'ufficio, il piano regolatore generale (P.R.G.) di Arco.

In data 4 gennaio 2000 è seguita la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'estratto della delibera di approvazione del piano stesso, ragione per cui lo strumento urbanistico è entrato a tutti gli effetti in vigore con decorrenza dal 5 gennaio 2000.

Dall'entrata in vigore, ad oggi, in seguito a valutazioni tecniche approfondite, è emersa la necessità di apportare delle modifiche all'assetto del Piano Regolatore Generale, mediante l'attuazione delle procedure connesse alla stesura delle seguenti varianti e rettifiche:

- variante n. 1 alle norme di attuazione del P.R.G., entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 5 novembre 2003, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2809 di data 23 ottobre 2003 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 4 novembre 2003;
- variante n. 2, finalizzata all'adeguamento della viabilità di accesso all'edificio scolastico di Romarzollo, entrata in vigore con decorrenza dal 20 novembre 2002, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2582 di data 25 ottobre 2002 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 19 novembre 2002;
- variante n. 3, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a decorrere dal 19 novembre 2003, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2923 di data 6 novembre 2003 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 18 novembre 2003;
- rettifica e adeguamento delle previsioni del P.R.G., finalizzata alla correzione di errori materiali che comportano adeguamenti a livello normativo, all'adeguamento normativo derivante da pianificazione sovraordinata e varianti, alla correzione di errori materiali che comportano adeguamenti a livello cartografico e all'adeguamento cartografico derivate dal recepimento della pianificazione sovraordinata e dell'attuazione di alcune previsioni di piano, entrata in vigore a decorrere dal 3 agosto 2005, dopo essere stata approvata dal Consiglio Comunale n 18 di data 17 febbraio 2005 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 2 agosto 2005;
- variante al P.R.G. per l'adeguamento alla variante 2000 al piano urbanistico provinciale, entrata in vigore con decorrenza dal 20 settembre 2006, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1884 di data 8 settembre 2006 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 19 settembre 2006;

- variante n. 4, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 14 marzo 2007, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 433 di data 2 marzo 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 13 marzo 2007;
- variante n. 5, finalizzata alla precisazione di alcune disposizioni dell'articolo 8 delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del P.R.G., entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 28 giugno 2007, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1255 di data 15 giugno 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 27 giugno 2007;
- variante n. 6, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 16 gennaio 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2993 di data 21 dicembre 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 15 gennaio 2008;
- variante n. 7, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 13 febbraio 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 192 di data 1 febbraio 2008 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 12 febbraio 2008;
- variante n. 8, finalizzata alla revisione mirata di alcuni aspetti normativi specifici, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 24 settembre 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2297 di data 11 settembre 2008 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 23 settembre 2008;
- variante al P.R.G. per la disciplina commerciale, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 25 marzo 2009, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 503 di data 13 marzo 2009 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 24 marzo 2009;
- rettifica e adeguamento delle previsioni del P.R.G. ai sensi dell'art 42 bis della legge provinciale 5 settembre 1991, n 22 e s.m.i. ai fini della correzione di un errore materiale che comporta un adeguamento a livello cartografico relativo all'eliminazione di un'errata destinazione della viabilità di accesso privata confinante con l'Ambito della Cassa Rurale di Bolognano, divenuta esecutiva il 29 luglio 2009, in seguito alla deliberazione del Consiglio comunale n 24 di data 30 aprile 2009 ed alla pubblicazione sul B.U.R del 28 luglio 2009;
- variante n. 9, finalizzata alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio e alla revisione mirata di alcuni aspetti normativi specifici, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 18 di data 17 aprile 2009, adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale n 3 del 18 gennaio 2010, approvata dalla Giunta provinciale con

delibera n. 743 dd 9 aprile 2010 ed entrata in vigore il 21 aprile del 2010 un seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 20 aprile 2010;

- variante n. 10, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di alcune aree soggette a destinazione pubblica, alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio ed alla revisione di alcuni aspetti normativi, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 22 febbraio 2010, adottata definitivamente con deliberazione di data 17 giugno 2011 n. 43, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 300 di data 24 febbraio .2012 ed entrata in vigore il 7 marzo 2012 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 6 marzo 2012;
- adeguamento con rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, finalizzato all'adeguamento del sistema di infrastrutturazione viaria in seguito all'avvenuta esecuzione di opere concernenti infrastrutture da potenziare o progettate ed all'adeguamento in seguito all'avvenuta trasformazione delle aree boscate in aree agricole previa autorizzazione della competente autorità forestale, approvato con deliberazione del Giunta Comunale n. 12 di data 01 febbraio 2011 ed entrata in vigore in data 25 agosto 2011;
- variante n. 11, finalizzata ad adeguare la viabilità interna dell'Alto Garda in previsione del collegamento con l'asta dell'Adige, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n° 37 del 12 maggio 2011, adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale n. 16 del 8 febbraio 2012, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n° 1897 di data 7 settembre 2012 ed entrata in vigore il 19 settembre 2012 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 18 settembre 2012;
- variante per l'adeguamento delle N.T.A del PRG alla L.P 1/2008, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n° 75 del 6 ottobre 2011, adottata in seconda istanza con deliberazione n° 84 di data 11 ottobre 2012, approvata definitivamente con delibera n° 13 del 26 marzo 2013, approvata dalla giunta Provinciale con delibera n° 1745 di data 23 agosto 2013 ed entrata in vigore il 4 settembre 2013 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 3 settembre 2013;
- variante n. 12, finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica delle aree contraddistinte dalle pp. ed. 839 e 1079, dalla p.f. 2099/13, parte della p. ed. 780 e delle pp. ff. 2099/14 e 4602 in C.C. Arco, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio Comunale n° 95 di data 14 dicembre 2011, adottata in seconda istanza dal Consiglio comunale con Delibera n.53 di data 14 giugno 2012, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n° 1714 di data 8 agosto 2012 ed entrata in vigore il 15 agosto 2012 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 14 agosto 2012;
- variante n. 13 finalizzata all'acquisizione al patrimonio pubblico di un magazzino, con relativa area pertinenziale, per il tramite di un'operazione di perequazione-compensazione urbanistica, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 di data 10 luglio 2012,

approvata dal Consiglio comunale con Delibera n° 84 dell'11 ottobre 2012, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 307 di data 22 febbraio 2013 ed entrata in vigore il 6 marzo 2013 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 5 marzo 2013;

- variante per la rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale per la correzione di errori materiali presenti nelle norme di attuazione, ai sensi dell'articolo 34, comma 1 della L.P. 4 marzo 2008 n° 1. Rettifica dell'articolo 20 delle norme tecniche del P.R.G. rubricato "Aree a campeggio" – ripristino dell'indice volumetrico di riferimento, approvata con delibera del Consiglio Comunale n°66 di data 6 novembre 2013 ed entrata in vigore il 16 novembre 2013 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 15 novembre 2013;
- variante n° 14 finalizzata alla ridefinizione dei vincoli espropriativi ed all'introduzione di modifiche normative ed interventi cartografici puntuali, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 29 agosto 2013, adottata in seconda istanza dal Consiglio comunale con Delibera n° 76 di data 28 novembre 2014, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 121 di data 2 febbraio 2015 ed entrata in vigore l'11 febbraio 2015 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 10 febbraio 2015;
- variante non sostanziale al piano regolatore generale conseguente all'adozione del piano di recupero Arco centro storico-area ex macello (p.a. n. 21 articolo 88 delle n.t.a. del p.r.g.), ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del d.p.p. 13 luglio 2010 18-50 leg, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 di data 19 dicembre 2013, adottata in seconda istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 di data 24 novembre 2014, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 356 di data 9 marzo 2015 ed entrata in vigore il 18 marzo 2015 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 17 marzo 2015;
- variante non sostanziale al piano regolatore generale conseguente all'approvazione della variante n.1 al piano di recupero n.7 Arco – braille (ex articolo 74 delle n.t.a. del p.r.g.) e alla modifica del relativo schema di convenzione modificativa-integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del d.p.p. 13 luglio 2010 n.18-50/leg, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 92 di data 19 dicembre 2013, adottata in seconda istanza con deliberazione del Consiglio Comunale n° . 69 di data 24 novembre 2014, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 824 di data 18 maggio 2015 ed entrata in vigore il 27 maggio 2015 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 27 maggio 2015;
- variante di rettifica delle previsioni del piano regolatore generale ai sensi dell'articolo 34 della L.P. 4 marzo 2008 n° 1 e s.m.i., approvata con delibera del Consiglio comunale n° 25 di data 25 marzo 2015 ed entrata in vigore il 20 giugno 2015 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. di data 19 giugno 2015.
- variante per l'adeguamento alla normativa provinciale in materia di commercio ai sensi della l.p. 30 luglio 2010 n° 17, adottata in prima istanza con delibera del Consiglio Comunale n°53 del 12 ottobre 2015, adottata in seconda istanza con deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 di

data 8/02/2016 ad oggi in attesa di approvazione da parte della Provincia Autonoma di Trento.

- variante al piano regolatore generale di Arco per la disciplina del recupero del patrimonio edilizio montano, ai sensi dell'art. 39 della l.p. 15/2015, adottata in prima istanza con delibera del Consiglio Comunale n°54 di data 20 ottobre 2015, ad oggi in attesa di seconda adozione da parte del Consiglio Comunale.
- variante al PRG per la ridefinizione della disciplina che regola le aree in località Patone adottata in prima istanza con delibera del Consiglio Comunale n. 9 di data 19 febbraio 2016 ad oggi in attesa adozione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2129 del 22 agosto 2008, la Provincia Autonoma di Trento ha indirizzato tutti i comuni del territorio provinciale all'utilizzo di una comune base informatica al fine di omogeneizzare i dati e le rappresentazioni cartografiche relative alle zonizzazioni di tutto il territorio provinciale per raggiungere un'unificazione tale da consentire l'interscambio dei geodati ed il controllo del territorio da parte degli enti sovraordinati. In particolare, tali disposizioni prevedono l'uso del formato .shp che risulta essere il formato più comune di rappresentazione di dati georeferenziati.

Alla luce di tali disposizioni, si presenta per il comune di Arco la necessità di adeguarsi a quanto specificato dalla deliberazione sopra richiamata. A tal proposito, l'art. 44 comma 4 della L.P. 15/2015, definisce l'iter per la predisposizione di tale tipologia di adeguamento. Nello specifico, il disposto normativo sopra richiamato specifica: *"la struttura competente del comune provvede al deposito degli elaborati del piano da adeguare, per trenta giorni consecutivi, a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni, dandone notizia all'albo comunale. Contestualmente al deposito, gli elaborati di piano sono trasmessi alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica per la verifica di conformità alle specificazioni tecniche approvate dalla Giunta Provinciale. Decorsi sessanta giorni dalla data del deposito e acquisito, nel medesimo termine, il parere della struttura provinciale competente in materia di urbanistica, il comune approva l'adeguamento del piano, tenuto conto delle eventuali osservazioni pervenute e degli esiti della verifica tecnica effettuata dalla struttura provinciale competente in materia urbanistica. Il comune pubblica nell'albo pretorio comunale e nel sito istituzionale la notizia dell'approvazione dell'adeguamento del piano, e trasmette copia degli elaborati alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e alla comunità."*

La procedura in oggetto riguarda pertanto un adeguamento cartografico del piano regolatore generale e non si configura come variante al PRG, ma come mera traduzione dei contenuti dello strumento urbanistico in vigore rispetto alle voci di legenda stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale n° 2129 di data 22/08/2008.

Visto quanto sopra, l'ufficio tecnico del comune di Arco ha proceduto alla redazione della documentazione per l'adeguamento dell'apparato cartografico ai sensi dell'art. 44 comma 4 della L.P. 15/2015.

UNIFICAZIONE DELLE SEGNATURE DI LEGENDA

1

La Provincia Autonoma di Trento, ha impostato la definizione delle segnature di legenda differenziando i cartigli tra destinazioni d'uso e vincoli. Le differenti destinazioni d'uso risultano raggruppate in funzione di quanto dettato dal D.M. 1444/1968 in relazione alla suddivisione in zone omogenee. Nello specifico i cartigli di legenda risultano così raggruppati:

- AREE DI ANTICO INSEDIAMENTO E DI INTERESSE AMBIENTALE E CULTURALE
- AREE PER INSEDIAMENTI CONSOLIDATI E ZONE PER INSEDIAMENTI NUOVI O DI RIQUALIFICAZIONE
- AREE A VERDE PRIVATO
- AREE DESTINATE AD ATTIVITA' ECONOMICHE, ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL SETTORE SECONDARIO E TERZIARIO
- AREE DESTINATE AD USI AGRICOLI, FORESTALI E PASCOLIVI
- AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI
- AREE PER INFRASTRUTTURE E SERVIZI
- AREE DI RISPETTO
- ALTRE AREE: elementi fisici convenzionali, norme attuative specifiche

Nel dettaglio, le varie zonizzazioni definite a livello provinciale sono a sua volta suddivise in tre tipologie:

- complementari**: zonizzazioni che non possono coesistere con altre e, quindi non sovrapponibili
- compatibili**: zonizzazioni che possono coesistere con altre e, quindi, sovrapponibili ad altre
- vincoli**: tematismi che si sovrappongono alle zonizzazioni, ma che hanno natura prescrittiva.

L'operazione introduttiva alla modifica delle segnature di legenda del Piano Regolatore di Arco, ha riguardato l'approfondimento delle varie tipologie di aree funzionali, sottoaree e zone definite tramite la D.G.P. 2129 del 22 agosto 2008.

In base a tale analisi è stato preliminarmente possibile assegnare un codice .shp alle diverse zonizzazioni ed alle tipologie di vincolo presenti sul territorio comunale.

Nell'ambito della stesura della variante 14 al Piano Regolatore Generale di Arco, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 121 di data 2 febbraio 2015 ed entrata in vigore l'11 febbraio 2015 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 10 febbraio 2015, il comune di Arco ha proceduto con la digitalizzazione della cartografia del PRG del comune di Arco con sistema GIS. Tale operazione ha permesso la restituzione delle informazioni dell'apparato cartografico su supporto informatico consono al fine di permettere le operazioni di adeguamento di legenda.

Stabilite le corrispondenze tra le zonizzazioni e condizioni vincolistiche definite dal PRG di Arco e la legenda standard provinciale, gli uffici tecnici comunali hanno apportato, nell'ambito della variante in oggetto, le dovute modifiche ai dati informatici tradotti in formato .shp nell'ambito della variante 14.

Nello specifico, in funzione della definizione delle corrispondenze tra la disciplina urbanistica locale e le segnature di legenda standardizzate, si è proceduto alla definizione di singoli file .shp strutturati secondo le modalità definite dal D.G.P. 2129 del 22 agosto 2008 il quale ha definito per ciascun codice .shp gli attributi minimi che questo deve presentare. A seconda delle tipologie di feature che traducono le informazioni a livello cartografico, i file .shp possono essere di tre tipologie: poligonali (P), lineari (L), nodali (N). La codifica della legenda standard definisce, pertanto, anche la tipologia di geometria associata a ciascun codice.

In ottemperanza alle disposizioni provinciali ed alla luce dei molteplici strati informativi che caratterizzano l'apparato cartografico del Piano Regolatore Generale di Arco, al fine di raggiungere una maggior leggibilità ed in accordo con il personale tecnico del Servizio Urbanistica provinciale, si è deciso di suddividere la rappresentazione cartografica distinguendo tra le zonizzazioni ed i tematismi di natura vincolistica che caratterizzano il territorio. Nello specifico, quest'ultima comprende quanto definito dalla cartografia vigente relativa al sistema ambientale ed identifica le zone soggette a vincoli e cautele speciali. Nella cartografia delle zonizzazioni sono riportati solamente i vincoli essenziali (fasce di rispetto stradale, cimiteriale, degli elettrodotti, dei depuratori).

L'apparato cartografico del Piano Regolatore Generale del comune di Arco, alla luce dell'adeguamento previsto dal comma 4 dell'articolo 44 della L.P.15/2015, risulterà quindi composto da:

- n° 13 tavole scala 1:5000 rappresentanti il sistema insediativo produttivo ed il sistema infrastrutturale (tavole BC);
- n°22 tavole scala 1:2000 rappresentanti il sistema insediativo produttivo ed il sistema infrastrutturale (tavole BC);
- n° 13 tavole scala 1:5000 rappresentanti i vincoli presenti sul territorio e le aree soggette a cautele speciali (tavole V);
- n° 22 tavole scala 1:2000 rappresentanti i vincoli presenti sul territorio e le aree soggette a cautele speciali (tavole V).

Ai sensi di quanto definito dal comma 4 dell'art. 44 della L.P. 15/2015, in seguito ad avviso nell'Albo Pretorio, gli elaborati sopra elencati, corredati da specifica Relazione Illustrativa, sono stati depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal 22 dicembre 2015. Durante il periodo di deposito è pervenuta n° 1 osservazione (prot. 1697 di data 20/01/2016) per l'analisi della quale si rimanda al capitolo 3 della presente relazione.

Contestualmente, il Comune di Arco, con nota prot. 32982 di data 21/12/2015, ha trasmesso la documentazione al servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio per la verifica di conformità alle specificazioni tecniche approvate dalla Giunta provinciale.

Con nota di data 24 febbraio 2016 ns. prot. 5373 di data 25/02/2016, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ha espresso il proprio parere di conformità alle specifiche tecniche approvate dalla Giunta Provinciale n.2129 del 2008. Si rimanda al capitolo 2 della presente relazione per l'analisi di quanto osservato.

1.1 CODICI .SHP IMPIEGATI NELLA DIGITALIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DI ARCO

In seguito si riporta la tabella riassuntiva comprendente tutti gli strati informativi costituenti il PRG del comune di Arco in ottemperanza a quanto stabilito dalla legenda unificata della PAT. Nello specifico, in base al codice .shp, viene evidenziata la tipologia di geometria che lo caratterizza, l'eventuale etichetta ad esso correlata, l'articolo delle Norme Tecniche di Attuazione del piano regolatore a cui è associato e le relative corrispondenze con le denominazioni PAT. Per ogni strato informativo, viene inoltre evidenziata la relativa tavola di rappresentazione: tavola delle zonizzazioni (TAV ZONE BC) o tavola dei vincoli e cautele speciali (TAV VINC V).

TAV ZONE BC	TAV VINC. V	NOME SHP FILE	TIPO SHP FILE	etichetta	art. NTA	denominazione articolo nta PRG	denominazione PAT
X	X	A101	P		11	centro storico	INSEDIAMENTO STORICO
X	X	A102	P			insediamento storico isolato	INSEDIAMENTO STORICO ISOLATO
CENTRI STORICI		Z318	N			ELEMENTO STORICO PUNTUALE NEL CENTRO STORICO	SINGOLO ELEMENTO STORICO PUNTUALE NON VINCOLATO
		Z320	N			ELEMENTO STORICO PUNTUALE NEL CENTRO STORICO – VINCOLATO	VINCOLO PUNTUALE MANUFATTO E SITO
		A203	P	R1		CENTRI STORICI: restauro	INSEDIAMENTO STORICO- RESTAURO
		A204	P	R2		CENTRI STORICI: risanamento conservativo	INSEDIAMENTO STORICO- RISANAMENTO CONSERVATIVO
		A205	P	R3		CENTRI STORICI: ristrutturazione edilizia	INSEDIAMENTO STORICO- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
		A207	P	R5		CENTRI STORICI: demolizione e ricostruzioni	INSEDIAMENTO STORICO- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
		A208	P	R6		CENTRI STORICI: demolizione	INSEDIAMENTO STORICO- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
		A401	P			CENTRI STORICI: AREA LIBERA NEL CENTRO STORICO	INSEDIAMENTO STORICO- SPAZI PUBBLICI
		A404	P			CENTRI STORICI: SPAZIO PRIVATO DEGLI EDIFICI	INSEDIAMENTO STORICO- SPAZI DI PERTINENZA
CA DA MONT		A301	P			PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO	PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO
X		B101	P	B0	11	aree residenziali nell'ambito dei centri storici	AREA RESIDENZIALE ESISTENTE - SATURA
X		B101	P	B1	12	aree residenziali consolidate	AREA RESIDENZIALE ESISTENTE - SATURA

TAV ZONE BC	TAV VINC. V	NOME SHP FILE	TIPO SHP FILE	etichetta	art. NTA	denominazione articolo nta PRG	denominazione PAT
X		B101	P	B2	13	aree residenziali consolidate speciali	AREA RESIDENZIALE ESISTENTE - SATURA
X		B103	P	B3	14	aree residenziali di completamento estensive	AREA RESIDENZIALE ESISTENTE - DI COMPLETAMENTO
X		B103	P	B4	15	aree residenziali di completamento semistensive	AREA RESIDENZIALE ESISTENTE - DI COMPLETAMENTO
X		B103	P	B5	16	aree residenziali di completamento intensive	AREA RESIDENZIALE ESISTENTE - DI COMPLETAMENTO
X		C102	P	EA	16	aree residenziali di completamento semiestensive- Edilizia abitativa popolare	AREA PER EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA-CONVENZIONATA
X		D101	P	P	24	aree produttive del settore secondario di interesse provinciale	AREA PRODUTTIVA DEL SETTORE SECONDARIO - PROVINCIALE
X		D104	P	L	25	aree produttive del settore secondario di interesse locale	AREA PRODUTTIVA DEL SETTORE SECONDARIO - LOCALE
X		D121	P		21	aree produttive del settore secondario di interesse locale	AREA COMMERCIALE normale
X		D207	P		19	aree per attrezzature ricettive ed alberghiere	ATTREZZATURA TURISTICO-RICETTIVA
X		E103	P		38	area agricola di interesse provinciale	AREA AGRICOLA
X		E104	P		39	area agricola di pregio	AREA AGRICOLA DI PREGIO
X		E106	P		41	area a bosco	AREA A BOSCO
X		E107	P		42	area a pascolo	AREA A PASCOLO
X		E109	P		40	area agricola locale	ALTRA AREA AGRICOLA PREGIATA
X		F113	P	H	31	area per attrezzature pubbliche di interesse generale -ospedaliere, sanitarie e assistenziali pubbliche e private	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO SOVRALocale - Ospedaliera
X		F201	P	ca	31	area per attrezzature pubbliche di interesse generale -di interesse comune	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO LOCALE - Civile amministrativa
X		F203	P	sc	31	area per attrezzature pubbliche di interesse generale -scolastiche	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO LOCALE - Scolastica e culturale
X		F207	P	s	31	area per attrezzature pubbliche di interesse generale -sportive	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO LOCALE - Sportiva all'aperto

TAV ZONE BC	TAV VINC. V	NOME SHP FILE	TIPO SHP FILE	etichetta	art. NTA	denominazione articolo nta PRG	denominazione PAT
X		F213	P	as	31	area per attrezzature pubbliche di interesse generale -ospedaliera, sanitarie e assistenziali pubbliche e private	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO LOCALE - Assistenziale
X		F301	P	VP	32	aree a verde pubblico	AREA A VERDE PUBBLICO - verde pubblico
X		F305	P	P	33	aree per parcheggi pubblici	AREA A PARCHEGGIO - parcheggio
X	X	F406	L	P	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità STRADA DI SECONDA CATEGORIA ESISTENTE	STRADE DI SECONDA CATEGORIA ESISTENTE
X	X	F407	L	P	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità STRADA DI SECONDA CATEGORIA IN POTENZIAMENTO	STRADE DI TERZA CATEGORIA SECONDA CATEGORIA IN POTENZIAMENTO
X	X	F408	L	P	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità STRADA DI TERZA CATEGORIA IN PROGETTO	STRADE DI TERZA CATEGORIA IN PROGETTO
X	X	F409	L		44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità STRADA DI TERZA CATEGORIA ESISTENTE	STRADE DI TERZA CATEGORIA ESISTENTE
X	X	F410	L	P	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità STRADA DI TERZA CATEGORIA IN POTENZIAMENTO	STRADE DI TERZA CATEGORIA IN POTENZIAMENTO
X	X	F411	L	P	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità STRADA DI TERZA CATEGORIA IN PROGETTO	STRADE DI TERZA CATEGORIA DI PROGETTO
X	X	F412	L	P	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità STRADA DI QUARTA CATEGORIA ESISTENTE	STRADE DI QUARTA CATEGORIA ESISTENTE
X	X	F413	L	P	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità STRADA DI QUARTA CATEGORIA IN POTENZIAMENTO	STRADE DI QUARTA CATEGORIA IN POTENZIAMENTO
X	X	F415	L	L	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità locale esistente	VIABILITA' LOCALE ESISTENTE
X	X	F416	L	L	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-viabilità locale da potenziare	VIABILITA' LOCALE DA POTENZIARE

TAV ZONE BC	TAV VINC. V	NOME SHP FILE	TIPO SHP FILE	etichetta	art. NTA	denominazione articolo nta PRG	denominazione PAT
X	X	F417	L	L	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici- viabilità locale di progetto	VIABILITA' LOCALE DI PROGETTO
X	X	F420	L		44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-piste ciclabili	PISTA CICLABILE ESISTENTE
X	X	F421	L		44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-piste ciclabili	PISTA CICLABILE DI PROGETTO
X	X	F424	N		44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici-- svincoli	SVINCOLO
X	X	F444	L				RETE TRASPORTO ENERGETICO - elettrdotto
X	X	F445	L				RETE TRASPORTO ENERGETICO - metanodotto
X	X	F501	P	Pe	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici- viabilità principale esistente	AREE PER LA MOBILITA': PRINCIPALE CATEGORIA ESISTENTE
X	X	F502	P	Pp	45	aree per la viabilità e gli spazi pubblici- viabilità principale in potenziamento	AREE PER LA MOBILITA': PRINCIPALE CATEGORIA IN POTENZIAMENTO
X	X	F601	P	Le	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici- viabilità locale esistente	AREE PER LA MOBILITA': LOCALE ESISTENTE
X	X	F602	P	Lp	44	aree per la viabilità e gli spazi pubblici- viabilità locale di potenziamento	AREE PER LA MOBILITA': LOCALE DI POTENZIAMENTO
X	X	F801	P	c	34	aree per cimiteri	AREE CIMITERIALI
X	X	F803	P	T	29	aree per attrezzature tecnologiche	AREE PER INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E PER IMPIANTO DI TELECOMUNICAZIONE
X	X	G101	P		47	aree di rispetto dei cimiteri	FASCE DI RISPETTO: fascia di rispetto cimiteriale
X	X	G103	P		46	area di rispetto delle strade	FASCIA DI RISPETTO STRADALE
X	X	G104	P		49	aree di rispetto degli elettrdotto DPA	FASCIA DI RISPETTO ELETTRDOTTO DPA
	X	G105	P		50 -29	aree di rispetto metanodotto - acquedotto	FASCIA DI RISPETTO INFRASTRUTTURA
X	X	G109	P	A	48	aree di rispetto dei depuratori	FASCE DI RISPETTO: fascia di rispetto depuratore tipo A
X	X	G110	P	B	48	aree di rispetto dei depuratori	FASCE DI RISPETTO: fascia di rispetto depuratore tipo B

TAV ZONE BC	TAV VINC. V	NOME SHP FILE	TIPO SHP FILE	etichetta	art. NTA	denominazione articolo nta PRG	denominazione PAT
X		H101	P		17	aree a verde privato	VERDE PRIVATO
X		H102	P	sp	35	aree per attività sociali private	SERVIZI PRIVATI
X		L102	P	Di Rsu	28	Discariche	RIFIUTI SOLIDI URBANI
X		L108	P	Cv	27	Area estrattiva. Cava	AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE ALL'APERTO
X	X	V100	P			area soggetta a variante	VARIANTE CARTOGRAFICA RILEVANTE
X	X	V120	N			area soggetta a variante puntuale	VARIANTE PUNTUALE
X	X	Z102	P			fiumi	FIUME-TORRENTE
	X	Z201	P		63	aree di tutela ambientale	AREA DI TUTELA AMBIENTALE
	X	Z203	P		61	aree di protezione dei contesti paesaggistici	AREE DI TUTELA: difesa paesaggistica
	X	Z301	P		65	beni culturali - manufatti o siti di interesse storico/ artistico	VINCOLO DIRETTO MANUFATTI E SITI
	X	Z302	P		65	beni culturali - manufatti o siti di interesse storico/ artistico	VINCOLO INDIRETTO MANUFATTI E SITI
	X	Z303	P		60	aree di protezione dei siti archeologici	AREE DI PROTEZIONE CUTURALE ARCHEOLOGICO E NATURALISTICA - sito archeologico
	X	Z304	P		61ter	aree di protezione del parco fluviale	AREA DI PROTEZIONE NATURALISTICA
	X	Z305	P		61 bis	aree di protezione dei centri storici	AREE DI PROTEZIONE CUTURALE ARCHEOLOGICO E NATURALISTICA - area di rispetto del centro storico
	X	Z309	P		65 bis	sito di interesse comunitario	SITO DI INTERESSE COMUNITARIO
	X	Z310	P	La	57	aree di protezione dei laghi	AREE DI PROTEZIONE CUTURALE ARCHEOLOGICO E NATURALISTICA - area di protezione dei laghi
	X	Z311	N		65 bis	manufatti e siti archeologici beni archeologici rappresentativi	SITO ARCHEOLOGICO PUNTUALE

TAV ZONE BC	TAV VINC. V	NOME SHP FILE	TIPO SHP FILE	etichetta	art. NTA	denominazione articolo nta PRG	denominazione PAT
	X	Z312	P		61 quater	AMBITI FLUVIALI DI INTERESSE ECOLOGICO	AREE DI PROTEZIONE CUTURALE ARCHEOLOGICO E NATURALISTICA - area di protezione fluviale/ambito fluviale di interesse ecologico
	X	Z316	P	RP	58	biotopi di interesse provinciale	AREE DI PROTEZIONE CUTURALE ARCHEOLOGICO E NATURALISTICA - riserva naturale provinciale
	X	Z318	N		65 bis	beni architettonici ed artistici rappresentativi	SINGOLO ELEMENTO STORICO NON VINCOLATO
	X	Z321	N		65 bis	aree carsiche e grotte	ELEMENTI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI
		Z322	N		66 bis	bene ambientale	BENE AMBIENTALE
	X	Z327	P		65	beni culturali - manufatti o siti di interesse storico/ artistico elemento sottoposto a VERIFICA DI INTERESSE	ELEMENTO STORICO CULTURALE
X	X	Z403	P			confine comunale	CONFINE COMUNALE
X		Z501	P	PG n	66	strumenti subordinati al prg- piani attuativi	PIANI ATTUATIVI: piano attuativo ai fini generali
X		Z502	P	PS n	66	strumenti subordinati al prg- piani attuativi	PIANI ATTUATIVI: piano attuativo ai fini speciali
X		Z503	P	PR n	66	strumenti subordinati al prg- piani attuativi	PIANI ATTUATIVI: piano di recupero
X		Z504	P	PL n	66	strumenti subordinati al prg- piani attuativi	PIANI ATTUATIVI: piano di lottizzazione
X		Z602	P	num. Art	66 bis	area con specifico riferimento normativo, norme speciali, art. 38 Zona Lin, Zona S. Gio, art. 62 area di protezione ambientale attiva (polo servizi)	AREA CON SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO
	X	Z603	P	SIN	54 bis	controllo ambientale sulla qualità dei siti	SITI DA BONIFICARE
	X	Z604	P	SIB	54bis	controllo ambientale sulla qualità dei siti	SITI INQUINATI BONIFICATI
	X	Z607	P	SPI	54bis	controllo ambientale sulla qualità dei siti	SITI POTENZIALMENTE INQUINATI
X		Z901	N			piloni linee elettriche	INFORMAZIONE DI BASE PUNTUALE
X		Z902	L			variazione indice di edificabilità	INFORMAZIONE DI BASE LINEARE

TAV ZONE BC	TAV VINC. V	NOME SHP FILE	TIPO SHP FILE	etichetta	art. NTA	denominazione articolo nta PRG	denominazione PAT
X	X	Z910	P			perimetro tagli di mappa	PERIMETRO TAGLI DI MAPPA

1.2 SIMBOLOGIE

In seguito si riporta l'elenco delle simbologie che identificano i vari strati informativi del PRG di Arco. Ciascuna refinitura è associata ad un determinato articolo delle norme tecniche di attuazione.

Art. 10 AREE PER LA RESIDENZA

- Art.11  Centri Storici (A101_P)  Insiediamenti storici isolati (A102_P)
- Art.12  Aree residenziali consolidate (B101_P) Art.13  Consolidate speciali (B101_P)
- Art.14  Aree residenziali di completamento estensive (B103_P)  Edilizia abitativa popolare (C102_P)
- Art.15  Aree residenziali di completamento semiestensiva (B103_P)
- Art.16  Aree residenziali di completamento intensive (B103_P)
- Art.17  Verde Privato (H101_P)

Art. 18 AREE PER ATTREZZATURE TURISTICHE

- Art.19  Ricattive ed alberghiere (D207_P)

Art. 21 AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALI

- Art.21  Aree per attività commerciali (D121_P)

Art.23 AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Art.24  Aree produttive del settore secondario di interesse provinciale (D101_P)
- Art.25  Aree produttive del settore secondario di interesse locale (D104_P)

Art. 30 AREE PER SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE COLLETTIVO

- Art.31  Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Civile amministrativa (F201_P) Art.31  Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Assistenziati pubbliche (F213_P)
- Art.31  Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Scolastiche e culturali (F203_P) Art.31  Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Assistenziati private (F213_P)
- Art.31  Attrezzature pubbliche e di interesse generale di livello locale. Sportiva (F207_P) Art.31  Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Ospedaliera (F113_P)
- Art.32  Verde pubblico (F301_P)
- Art.33  Parcheggio pubblico (F305_P)
- Art.34  Cimiteri (F801_P)

Art.27 AREE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE

- Art.27  Area estrattiva Cave (L108_P)

Art.28 AREE PER DISCARICHE

- Art.28  Discariche- Rifiuti solidi urbani (L102_P)

Art. 35 AREE PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

Art.29  Aree per attrezzature tecnologiche (F803_P)

Art. 35 AREE ATTIVITA' SOCIALI PRIVATE

Art.35  Aree per attività sociali private (M102_P)

Art.36 AREE A DESTINAZIONE AGRICOLA A BOSCO A PASCOLO ED IMPRODUTTIVE

Art.37 AREE AGRICOLE

Art.38  Aree agricole di interesse provinciale (E103_P)

Art.41  Aree a bosco (E106_P)

Art.39  Aree agricole di pregio (E104_P)

Art.42  Aree a pascolo (E107_P)

Art.40  Aree agricole locali (E109_P)

Art. 44 AREE PER LA VIABILITA' E GLI SPAZI PUBBLICI

-  Strada di seconda categoria in progetto (F408_L)
-  Strada di terza categoria in progetto (F411_L)
-  Viabilità locale di progetto (F417_L)
-  Strada di seconda categoria esistente(F501_P / F406_L)
-  Strada di terza categoria esistente(F501_P/F409_L)
-  Strada di quarta categoria esistente(F501_P / F412_L)
-  Strada locale esistente(F601_P/ F 415_L)
-  Pista ciclabile esistente (F420_L)
-  Pista ciclabile di progetto (F421_L)
-  Svincolo (F424_N)
-  Strada di seconda categoria in potenziamento (F502_P/ F407_L)
-  Strada di terza categoria in potenziamento (F502_P/ F410_L)
-  Strada di quarta categoria in potenziamento (F502_P / F413_L)
-  Strada locale in potenziamento (F602_P/ F 416_L)

AREE SOGGETTE A VINCOLI E CAUTELE SPECIALI :

- Art.46  Aree di rispetto delle strade (G103_P)
- Art.47  Aree di rispetto dei cimiteri (G101_P)
- Art.48  Aree di rispetto dei depuratori tipo A (G109_P)
- Art.48  Aree di rispetto dei depuratori tipo B (G110_P)
- Art.49  Aree di rispetto degli elettrodotti DPA (G104_P)
- Art.50  Aree di rispetto metanodotto acquedotto (art.29) (G105_P)
- Art.54 bis  Controllo ambientale sulla qualità dei siti Siti da bonificare (Z603_P)
- Art.54 bis  Controllo ambientale sulla qualità dei siti Siti inquinati bonificati (Z604_P)
- Art.54 bis  Controllo ambientale sulla qualità dei siti Siti potenzialmente inquinati (Z607_P)
- Art.60  Aree di protezione dei siti archeologici (Z303_P)
- Art.57  Aree di protezione dei laghi (Z310_P)
- Art.58  Aree di protezione dei biotopi (Z316_P)
- Art.61  Aree di protezione dei contesti paesaggistici (Z203_P)
- Art.61 bis  Aree di protezione dei centri storici (Z305_P)
- Art.61 ter  Aree di protezione del parco fluviale (Z304_P)
- Art.61 quater  Ambito fluviale di interesse ecologico valenza mediocre (Z312_P)
-  Ambito fluviale di interesse ecologico valenza bassa (Z312_P)
- Art.63  Aree di tutela ambientale (Z201_P)
- Art.65  Beni culturali-manufatti o siti di interesse storico-artistico Vincolo diretto manufatti e siti (Z301_P)
- Art.65  Beni culturali-manufatti o siti di interesse storico-artistico Vincolo indiretto manufatti e siti (Z302_P)
- Art.65  Beni culturali-manufatti o siti di interesse storico-artistico Elemento storico culturale (Z327_P)
- Art.65 bis  sito di interesse comunitario (Z309_P)
- Art.65 bis  Manufatti e siti archeologici beni archeologici rappresentativi (Z311_N)
- Art.65 bis  Beni architettonici ed artistici rappresentativi e codice identificativo (Z318_N)
- Art.65 bis  Aree carsiche e grotte e numero identificativo (Z321_N)
- Art.65 bis  Bene ambientale e numero identificativo (Z322_N)

PREVISIONI SPECIFICHE DEL PRG

- Art.66  Piano attuativo ai fini generali (Z501_P)
- Art.66  Piano attuativo ai fini speciali (Z502_P)
- Art.66  Piano attuativo di recupero (Z503_P)
- Art.66  Piano attuativo di lottizzazione (Z504_P)
-  area con specifico riferimento normativo (Z602_P)
art. 66 bis norme speciali, art. 38 Zona Lin, Zona S. Gio,
art. 62 area di protezione ambientale attiva (polo servizi)



Area soggetta a variante (V100_P)



Area soggetta a variante puntuale (V120_N)

SEGNI CONVENZIONALI



fiumi- torrenti (Z102_P)



Elettrodotta (F444_L) Pilo di sostegno (Z900_N)



Medianodotta (F445_L)



Variazione indice di fabbricabilità (Z902_L)



Confine comunale (Z403_P)

2.1 OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI

L'Ufficio Sistemi Informativi ha evidenziato alcune incongruenze rispetto alla simbologia standard e legate a nomenclatura e struttura di alcuni file .shp così come di seguito specificati.

1. Le seguenti risorse AMB_ECOLOGICO_BASSO, AMB_ECOLOGICO_ELEVATO_MEDIOCRE, Z304_N, Z305_N, Z603_N, Z604:_N, Z607_N non appartengono alle liste delle risorse ammesse dal sistema.

Si prende atto dell'osservazione e si specifica che le risorse AMB_ECOLOGICO_BASSO ed AMB_ECOLOGICO_ELEVATO_MEDIOCRE vengono sostituite dallo .shp Z312_P assegnando alle zone caratterizzate dalla presenza dell'*ambito ecologico basso* una simbologia differente rispetto a quella stabilita dalla legenda standard. Tale operazione si rende necessaria in quanto il PRG vigente prevede la differenziazione delle due tipologie di ambito fluviale, mentre la Legenda standard prevede lo .shp Z312_P denominato "*aree di protezione fluviale – ambito fluviale di interesse ecologico*" senza discretizzare in base alla tipologia di ambito fluviale. Ritenendo necessaria la riproposizione di quanto attualmente definito dal Piano Regolatore Generale, si è proceduto quindi alla definizione, per gli "*ambiti ecologici di interesse basso*" di una differente simbologia.

In merito agli .shp di tipo nodale indicati nella nota, si procede allo stralcio di tali file, utilizzati per la definizione a livello cartografico della etichetta correlata ai file .shp Z304_P, Z305_P, Z603_P, Z604:_P, Z607_P. Si procede, pertanto a mantenere tale informazione solo a livello cartografico.

2. Eliminazione degli elementi grafici di "costruzione" e cartigli posti all'esterno del confine comunale negli shape file:Z900_N

Si prende atto della nota procedendo con l'adeguamento richiesto.

3. Creazione di un poligono all'interno dello shape-file V100_P poiché vuoto , ma necessario in quanto obbligatorio

Considerando che l'adeguamento cartografico riguarda l'intero territorio comunale, si procede all'individuazione all'interno dello .shp V100_P (variante cartografica) di un poligono corrispondente all'intero territorio comunale.

4. La struttura delle tabelle di molti shape files non corrisponde a quella prevista dalla simbologia standard (come da elenco errori indicati nel file report pdf)

Sulla scorta del file report fornito dall'Ufficio sistemi Informativi, si è proceduto alla modifica delle tipologie dei campi dei singoli file .shp adeguandosi alle indicazioni definite dalla legenda standard.

5. Manca l'interpretazione dei tematismi rilevanti ai fini dell'aggiornamento del P.U.P. sulla carta tecnica provinciale in scala nominale 1:10.000, come previsto dalla deliberazione della giunta provinciale n. 2129 del 2008

In accordo con il personale degli uffici del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, considerando che la variante in oggetto non apporta modifiche ad alcuna destinazione urbanistica, si ritiene che tale operazione debba avvenire contestualmente alla prossima

variante di carattere generale. Pertanto si rimanda l'interpretazione dei tematismi del PRG sulla carta tecnica provinciale ad un futuro provvedimento di variante al piano.

Relativamente ai controlli topologici effettuati con il sistema GPU (procedura di controllo informatico automatizzato), l'Ufficio Sistemi informativi ha evidenziato le seguenti incongruenze.

6. È stata rilevata la presenza di n. 30 "buchi" nella copertura delle destinazioni d'uso urbanistico, in 11 casi si tratta di modeste imperfezioni grafiche. Negli altri 19 casi si tratta anche di aree estese non valorizzate con un tematismo complementare.

Si procede alla correzione di 12 dei casi evidenziati precisando che, gli altri "buchi" sono correlati alla presenza di aree soggette a "norma speciale" (Art 66 bis) o aree soggette a piano attuativo. Due di tali "buchi" vengono corretti introducendo le effettive destinazioni presenti sul PRG (NS 2 Via Santoni e Piano ai fini speciali n° 10) Per alcuni di quest'ultimi non è stata ancora approvata la relativa documentazione di piano e, pertanto, non è nota l'organizzazione urbanistica di dettaglio, altri sono decaduti in quanto è scaduto il relativo termine di efficacia stabilito dall'art. 54 della L.P. 15/2015. Alla luce delle varianti al PRG in corso finalizzate a ridefinire la disciplina d'uso di queste aree e di quelle che a breve l'Amministrazione intende adottare, si rimanda ad una successiva fase la digitalizzazione delle destinazioni d'uso previste nell'ambito dei piani attuativi approvati.

7. È stata rilevata la presenza di n. 3 debordamenti di temi lineari e di n. 4 temi poligonali dal confine comunale, tutte le segnalazioni, a parte una relativa ad un poligono in concomitanza con il Lago di Garda di competenza del comune Nago-Torbole, riguardano piccole imprecisioni grafiche.

Il poligono sopra richiamato, riguarda la digitalizzazione del Lago di Garda. Essendo questo, non compreso all'interno del confine amministrativo del Comune di Arco, si procede con lo stralcio del relativo file .shp (Z101_P). Si procede inoltre alla correzione dei restanti tre errori.

8. È stata rilevata la presenza di n. 40 sovrapposizioni, di queste 7 sono delle piccole imperfezioni grafiche mentre le restanti 33 sono dei veri e propri errori da correggere puntualmente. Di queste 6 segnalazioni riguardano un'unica area per impianti di smaltimento rifiuti urbani, L101_P, la quale si sovrappone ad altri 6 poligoni di temi complementari. Altre 22 segnalazioni riguardano poligoni stradali (F601_P e F501_P) che si sovrappongono ad aree di centro storico

Facendo riferimento anche alla relazione illustrativa allegata alla documentazione inviata alla Provincia Autonoma di Trento (nota prot. 32982 di data 21/12/2015) ai fini del rilascio del parere di conformità, si precisa che gli "errori da correggere puntualmente" nominati dal Ufficio Sistemi Informativi riguardano la sovrapposizione di destinazioni urbanistiche al centro storico (A101_P). I file .shp relativi al centro storico (A101_P) ed ai centri storici isolati (A102_P), vengono definiti a livello provinciale come "complementari", ovvero come zonizzazioni che non possono coesistere con altre di tale tipologia. Il Piano Regolatore Generale di Arco in vigore, riporta sulla cartografia del sistema produttivo-infrastrutturale BC la definizione della viabilità esistente, di progetto o da potenziare anche all'interno dei perimetri del centro storico. Inoltre, la cartografia specifica dei centri storici prevede, nella tavola del sistema insediativo, l'individuazione delle zonizzazioni. Si ritiene pertanto indispensabile, ai fini della corretta interpretazione del Piano Regolatore Generale vigente e per consentire la relativa applicazione della disciplina urbanistica, riportare tali strati informativi anche se definiti come "complementari" dalla legenda standard provinciale.

Richiamando ancora una volta la relazione illustrativa allegata alla documentazione inviata alla Provincia Autonoma di Trento (nota prot. 32982 di data 21/12/2015) ai fini del rilascio del parere di conformità, si specifica che, la presenza di sovrapposizioni dello .shp L101_P con altri poligoni caratterizzanti destinazioni urbanistiche, nasce dalla necessità di mantenere inalterata la modalità di applicazione della normativa specifica. L'art. 28 "Discariche", al comma 4

specifica infatti che "La sovrapposizione di destinazioni urbanistiche diverse, indica la destinazione d'uso ad avvenuto esaurimento delle discariche".

Si ritiene pertanto necessario, anche se non compatibile con le regole topologiche della Legenda standard provinciale, mantenere gli strati informativi che caratterizzano l'attuale cartografia, al fine di dare senso compiuto a quanto espresso a livello normativo.

Si precisa, inoltre, che tali aspetti sono stati approfonditi e concordati con il personale tecnico del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio – Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio. In seguito ad incontri e colloqui telefonici è stato infatti stabilito che, in relazione agli aspetti evidenziati, la definizione dei file .shp presentata dal comune di Arco è quella che interpreta nel modo più corretto la disciplina del PRG vigente rispetto all'adeguamento cartografico richiesto.

2.2 OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E IL PAESAGGIO

Il Servizio Urbanistica e Tutela del Parcheggio – Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio ha inoltre segnalato ulteriori precisazioni di seguito riportate.

1. E' necessario, al fine di un inquadramento territoriale del piano regolatore, riportare la carta tecnica provinciale in corrispondenza del territorio dei comuni limitrofi.

Si procede con l'introduzione della carta tecnica provinciale nelle zone oltre il confine comunale al fine di permettere un miglior inquadramento nelle zona a margine del confine amministrativo.

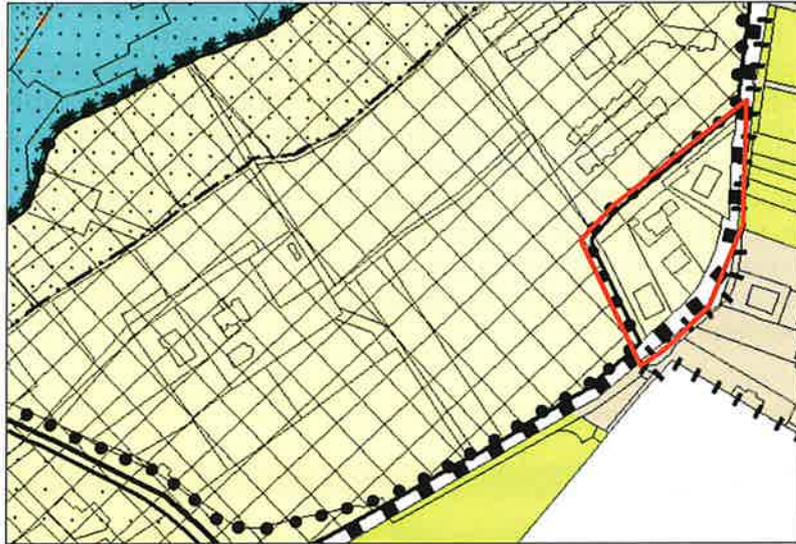
2. Alcuni edifici classificati dallo strumento urbanistico vigente come "insediamenti storici isolati" (shp A102_P), risultano schedati come manufatti appartenenti al patrimonio edilizio montano dalla variante al PRG adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 di data 12 ottobre 2015, il cui procedimento di approvazione ad oggi non risulta ancora concluso. Si evidenzia che deve essere garantita la coerenza tra i diversi strumenti pianificatori comunali, e che pertanto, nel caso in cui la pianificazione del patrimonio edilizio montano sia resa vigente a una data anteriore a quella di approvazione del piano in esame, quest'ultimo dovrà essere opportunamente adeguato.

Si prende atto di quanto osservato e si specifica che, come definito nel cap. 1.1 "Codici .shp impiegati nella digitalizzazione del piano regolatore generale di Arco", è stato già preventivamente definito il file .shp A301_P riguardante il patrimonio edilizio montano. Ad oggi la variante richiamata al punto 2. delle osservazioni del Servizio Urbanistica provinciale, risulta essere in salvaguardia e, pertanto, si procede proponendo la situazione del Piano regolatore Generale ad oggi vigente rimandando successivamente alla fase di approvazione della Variante Ca Da Mont l'inserimento in cartografia degli edifici con essa schedati.

3. non risulta corretto rispetto al PRG vigente, il perimetro del piano attuativo ai fini generali PG5 (tav 22)

Si prende atto di quanto osservato specificando che l' incongruenza è rilevata anche dalla nota prot. 1697 di data 20/01/2016, avanzata dall'Ufficio tecnico del comune di Arco durante il periodo di deposito della documentazione.

Si procede, pertanto con il ripristino del perimetro del piano attuativo n° 5 e delle destinazioni urbanistiche così come definite dal Piano Regolatore Generale vigente.



cartografia vigente

Art 12  Consolidate Art 66  Piani Attuativi



cartografia in salvaguardia: adozione delle specificazioni tecniche provinciali di rappresentazione cartografica.

Art 66  Piano attuativo ai fini generali (Z501_P) Art 12  Aree residenziali consolidate (B101_P)



cartografia approvata: adozione delle specificazioni tecniche provinciali di rappresentazione cartografica.

Art 66  Piano attuativo ai fini generali (Z501_P) Art 12  Aree residenziali consolidate (B101_P)

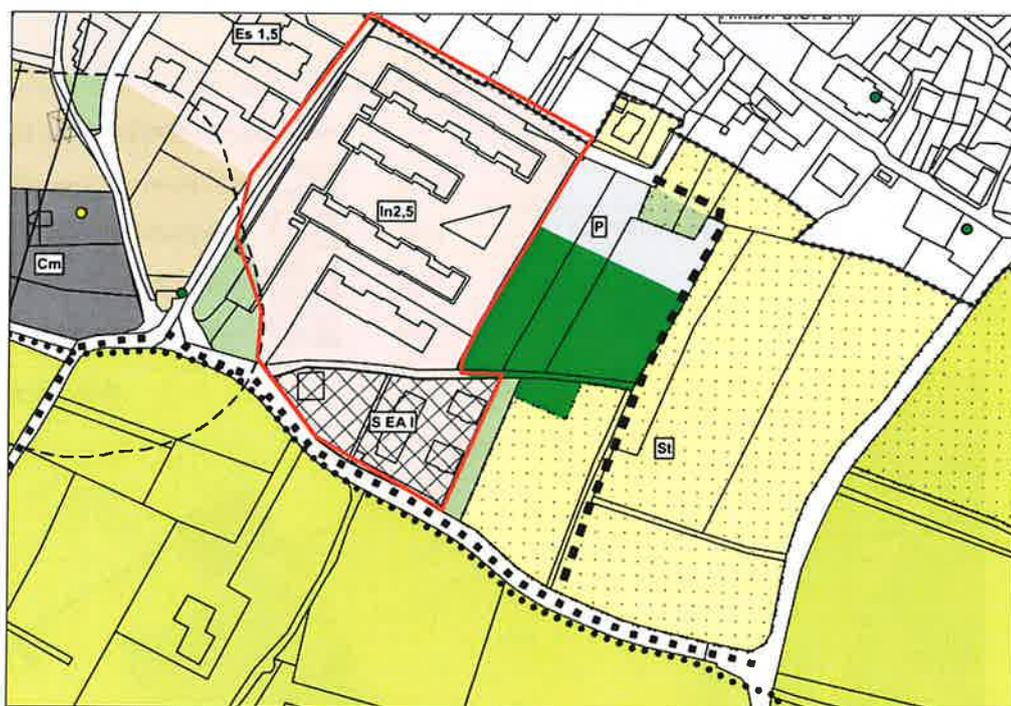
4. le fasce di rispetto delle strade, dei cimiteri, dei depuratori e degli elettrodotti vanno indicate sulla cartografia del sistema insediativi.

Si prende atto di quanto osservato e si procede con l'introduzione delle fasce di rispetto richiamate anche nella cartografia rappresentante il sistema insediativo-produttivo ed il sistema infrastrutturale (BC).

5. non risulta coerente l'area individuata come "edilizia abitativa popolare EA" (tav 9) che il PRG identifica come "area residenziale di completamento intensiva" con indice 2,5

6. all'interno del perimetro del piano attuativo presente sull'area residenziale di completamento B4, in corrispondenza dell'area per edilizia abitativa popolare (tav. 9), manca la sigla che identifica il tipo di piano attuativo. Per PRG vigente è "piano a fini speciali con destinazione edilizia abitativa"

Si prende atto di quanto osservato e si procede con la modifica della classificazione delle aree coerentemente rispetto al PRG vigente.



Cartografia vigente

Art.14-15-16  Completamento

Art.17  Verde Privato

Art.14  Estensive

Art.15  Semiestensive

Art.16  Intensive

 Edilizia abitativa

 Edilizia popolare

PREVISIONI SPECIFICHE DEL PRG

Art.66  Piani Attuativi

 A fini generali

 A fini speciali

 Di recupero

 Di lottizzazione e piano guida

 Comparto edificatorio

 Programma integrato di intervento



Cartografia in salvaguardia: adozione delle specificazioni tecniche provinciali di rappresentazione cartografica

- EA** Edilizia abitativa popolare (C102_P)
- Art.15 **B4** Aree residenziali di completamento semiestensive (B103_P)

PREVISIONI SPECIFICHE DEL PRG

- Art.66 **PG n** Piano attuativo ai fini generali (Z501_P)
- Art.66 **PS n** Piano attuativo ai fini speciali (Z502_P)
- Art.66 **PR n** Piano attuativo di recupero (Z503_P)
- Art.66 **PL n** Piano attuativo di lottizzazione (Z504_P)



Cartografia approvata: adozione delle specificazioni tecniche provinciali di rappresentazione cartografica.

- EA** Edilizia abitativa popolare (C102_P)
- Art.15 **B4** Aree residenziali di completamento semiestensive (B103_P)
- Art.16 **B5** Aree residenziali di completamento intensive (B103_P)

PREVISIONI SPECIFICHE DEL PRG

- Art.66 **PG n** Piano attuativo ai fini generali (Z501_P)
- Art.66 **PS n** Piano attuativo ai fini speciali (Z502_P)
- Art.66 **PR n** Piano attuativo di recupero (Z503_P)
- Art.66 **PL n** Piano attuativo di lottizzazione (Z504_P)

7. la rete idrografia va adeguata a quella dell'aggiornamento del Piano urbanistico provinciale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1693 di data 6 ottobre 2015;

Si prende atto di quanto osservato e si precisa che nella cartografia vigente non è riportata la rete idrografica così come definita dal P.U.P.

Si prende pertanto atto dell'aggiornamento alla rete idrografica definito dalla delibera della Giunta provinciale n. 1693 di data 6 ottobre 2015 e si rimanda ad una fase di adeguamento del P.R.G. al P.U.P. l'inserimento nella cartografia di tali informazioni.

8. il retino poligonale del corso d'acqua (fiume Sarca) deve corrispondere all'effettivo letto del fiume. L'area che non è fiume avrà un'altra zonizzazione (es. area ad elevata integrità, ecc.) con sovrapposto il retino "demanio acque" se ricadente all'interno della particella catastale;

Si prende atto di quanto osservato e si precisa che quanto digitalizzato come fiume nell'ambito del fiume Sarca, corrisponde al suo effettivo letto. Si rimandano ad una successiva fase correlata ad una variante di carattere generale ulteriori approfondimenti in merito.

9. per rappresentare le aree di protezione ambientale attiva (art. 62) va usato il file .shp Z602_P, corrispondente alle aree con specifico riferimento normativo, anziché il file .shp Z313_P che per la legenda standard corrisponde alle zone di protezione speciale;

Si prende atto di quanto osservato e si procede introducendo nel file .shp Z602_P, nel quale sono digitalizzate le aree con specifico riferimento normativo, anche le aree classificate come "aree di protezione ambientale attiva" e "polo servizi"



area con specifico riferimento normativo (Z602_P)
art. 66 bis norme speciali, art. 38 Zona Lin, Zona S. Gio,
art. 62 area di protezione ambientale attiva (polo servizi)

10. nella legenda delle tavole del sistema insediativo va corretto l'articolo di riferimento delle aree residenziali di completamento intensivo B5 (art. 16 anziché art. 15) e vanno tolti i retini dei tematismi non contenuti in cartografia (es. categorie di intervento degli edifici e degli spazi di pertinenza del centro storico, area di tutela ambientale, aree soggette ad uso civico ecc.);

Si prende atto di quanto osservato e si procede con l'introduzione nella legenda delle diverse cartografie solo degli specifici tematismi rappresentati.

11. le aree a verde pubblico e le aree a parcheggio pubblico devono mantenere la stessa classificazione del PRG vigente e non suddivise in esistenti e di progetto

Si prende atto di quanto osservato e si procede modificando la rappresentazione delle aree a verde pubblico e parcheggio pubblico, classificandole come definito dal PRG in vigore, ovvero senza alcuna discriminazione tra quelle realizzate e quelle in progetto.

12. le aree per attrezzature pubbliche devono mantenere la medesima classificazione del PRG vigente e non suddivise in sovra locali e locali;

Si prende atto di quanto osservato e si procede modificando la rappresentazione delle aree per attrezzature pubbliche, classificandole come definito dal PRG vigente, ovvero senza alcuna discriminazione tra quelle locali e sovralocali.

Si procede pertanto all'eliminazione dello .shp F103_P riportandolo nello .shp F203_P, eliminando il file .shp F107_P, riportando i relativi dati nello .shp F207_P ed eliminando il file .shp F204_P riportando i dati nello .shp F203_P.

Relativamente allo .shp F203_P si procede riportando la differenziazione, così come definita dal PRG vigente, tra le aree assistenziali private e le aree assistenziali pubbliche.

Art. 30 AREE PER SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE COLLETTIVO

Art.31		Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Civile amministrativa (F201_P)	Art.31		Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Assistenziali pubbliche (F213_P)
Art.31		Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Scolastiche e culturali (F203_P)	Art.31		Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Assistenziali private (F213_P)
Art.31		Attrezzature pubbliche e di interesse generale di livello locale. Sportiva (F207_P)	Art.31		Attrezzature pubbliche e di interesse generale. Ospedaliera (F113_P)

13. sulle tavole del sistema ambientale non vanno riportate le aree soggette a uso civico; Si prende atto di quanto osservato e si procede eliminando dalla cartografia il file .shp Z405_P.

14. per assicurare corrispondenza con le norme di attuazione va prodotto un documento che contenga gli estratti cartografici presenti all'interno delle norme, relativi ai piani attuativi, aggiornati alla nuova cartografia;

Si prende atto di quanto osservato e si procede aggiornando le Norme Tecniche di Attuazione riportando gli estratti del PRG adeguati rispetto alla nuova legenda.

In relazione alle altre varianti in corso di approvazione, si procede con la redazione del documento relativo alle Norme Tecniche di Attuazione aggiornato comprendendo anche la Variante al PRG di Arco per l'adeguamento alla normativa provinciale in materia di commercio ai sensi della L.P. 30 luglio 2010 n° 17, ad oggi in attesa di approvazione da parte della Provincia Autonoma di Trento. Tale variante ha apportato notevoli modifiche all'apparato normativo e, perciò si ritiene corretto aggiornare le norme tecniche anche rispetto a questa variante in salvaguardia.

Con nota di prot. 1697 di data 20/01/2016, è pervenuta un' osservazione alla variante in oggetto presentata dall'Area tecnica (Ufficio Urbanistica) del Comune di Arco.

In seguito si riporta quanto osservato.

1. La legenda presente in ciascuna tavola non riporta in modo chiaro e corretto la segnatura riguardante l'art. 62 (area di protezione ambientale attiva e area di protezione ambientale attiva e polo servizio Z313_P); non risulta infatti chiaro il riempimento di tale simbologia.

Si richiama quanto osservato al punto 9. dal Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento. In seguito a tale osservazione si è proceduto, infatti a comprendere nello .shp Z602_P (area con specifici riferimenti normativi) quanto precedentemente digitalizzato nello .shp Z313_P definito dalla legenda standard come "zone di protezione speciale".

2. La legenda presente in ciascuna tavola non riporta in modo chiaro e corretto la segnatura riguardante l'art. 66 bis (Z602_P): la simbologia impiegata in legenda non risulta essere corrispondente a quella utilizzata nella cartografia. Tale simbologia viene inoltre impiegata per identificare anche altre aree con specifici riferimenti normativi (es: Zona Lin). Risulta pertanto necessario apportare le dovute modifiche alla nomenclatura riportata in legenda.

Si procede con la modifica di quanto riportato in legenda relativamente allo .shp Z602_P adeguando la simbologia impiegata a quella effettivamente utilizzata nelle tavole e specificando nella descrizione che tale tematismo riguarda l'identificazione delle aree soggette a norma speciale (art. 66 bis), delle aree definite dall'art. 38 (Zona Lin e Zona S. Gio) e delle aree di protezione ambientale attiva e polo servizi definite dall'art 62.



area con specifico riferimento normativo (Z602_P)
art. 66 bis norme speciali, art. 38 Zona Lin, Zona S. Gio,
art. 62 area di protezione ambientale attiva (polo servizi)

3. La legenda presente in ciascuna tavola del Sistema insediativo produttivo e sistema infrastrutturale, non riporta in modo chiaro e corretto la segnatura riguardante l'art. 40 (E109_P): la simbologia impiegata in legenda non risulta essere corrispondente a quella utilizzata nella cartografia in quanto non è riportata la retinatura orizzontale.

Si procede con la modifica di quanto riportato in legenda relativamente allo .shp E109_P riportando anche la retinatura orizzontale.

Art 40



Area agricole locali (E109_P)

4. La simbologia impiegata per identificare l'area di protezione dei contesti paesaggistici (Z203_P) non risulta essere di facile lettura in quanto non permette di definire in modo chiaro le aree interne ed esterne alla zona di protezione in quanto questa è delimitata da un solo contorno.

In seguito ad incontro con il personale tecnico del servizio Urbanistica della Provincia

Autonoma di Trento, si mantiene invariata la modalità di rappresentazione di quanto riportato nel tematismo Z203_P in quanto non è possibile procedere con la modifica degli aspetti della legenda standard. L' Ufficio Tecnico, tuttavia, si riserva la possibilità di produrre una cartografia per uso interno e per la consultazione da parte dei tecnici, rappresentante in modo più chiaro le aree soggette a protezione dei contesti paesaggistici.

5. Nelle tavole che rappresentano la situazione vincolistica sul territorio, si osserva che il retino impiegato per le aree di protezione dei centri storici (Z305_P) coincide con quello utilizzato per le aree di protezione dei siti archeologici (Z303_P). Tale coincidenza rende la lettura della cartografia poco chiara.

In accordo con il personale tecnico della Provincia autonoma di Trento si procede a differenziare i due tematismi impiegando differenti scale di rappresentazione relativamente al riempimento in modo da rendere più leggibile l'interpretazione cartografica.



Particolare di un'area soggetta a protezione dei centri storici (riempimento più fitto) inserita in area di protezione dei siti archeologici (riempimento meno fitto)

- Art.61 bis  Aree di protezione dei centri storici (Z305_P)
- Art.60  Aree di protezione dei siti archeologici (Z303_P)

6. Relativamente alla nuova rappresentazione delle aree per la residenza, si presenta la necessità di omogeneizzare quanto definito con la nuova legenda e le denominazioni riportate negli artt. 12, 13, 14, 15, 16 delle Norme tecniche di attuazione.

Si procede alla modifica delle Norme Tecniche di Attuazione introducendo nella nomenclatura le relative sigle riportate in cartografia così come di seguito specificato.

Art. 12 AREE RESIDENZIALI CONSOLIDARE (B1)

Art. 13 AREE RESIDENZIALI CONSOLIDATE SPECIALI (B2)

Art. 14 AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO ESTENSIVE (B3)

Art. 15 AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO SEMIESTENSIVE (B4)

Art. 16 AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO INTENSIVE (B5)

7. Relativamente alle aree per servizi pubblici o di interesse collettivo si presenta la necessità di omogeneizzare quanto definito con la nuova legenda e le denominazioni riportate negli artt. 31, 32, 33 delle Norme tecniche di attuazione.

Si procede omogeneizzando le nomenclature definite dall'art. 31 con quelle definite dalla nuova legenda eliminando la classificazione in sovra locali e locali così come precisato dalla nota del Servizio Urbanistica della PAT (punto 12)

- aree per attività civili e amministrative (ca);
- aree per attrezzature scolastiche e culturali (sc);
- aree per attrezzature ospedaliere (ri), sanitarie e assistenziali pubbliche (as/ps) e private (as/pi);¹
- aree per attrezzature di interesse comune (ic);
- aree per attrezzature sportive (s).

Per quanto riguarda gli artt. 32 e 33 riguardanti rispettivamente le "aree a verde pubblico" e le "aree a parcheggio pubblico" si rimanda a quanto controdedotto per le osservazioni 11 e 12 del Servizio Urbanistica della PAT ovvero si procede a ripristinare la vigente classificazione di tali aree che non prevede la discretizzazione tra le aree pubbliche e quelle ancora di proprietà privata (e quindi verde pubblico di progetto e parcheggio pubblico in progetto).

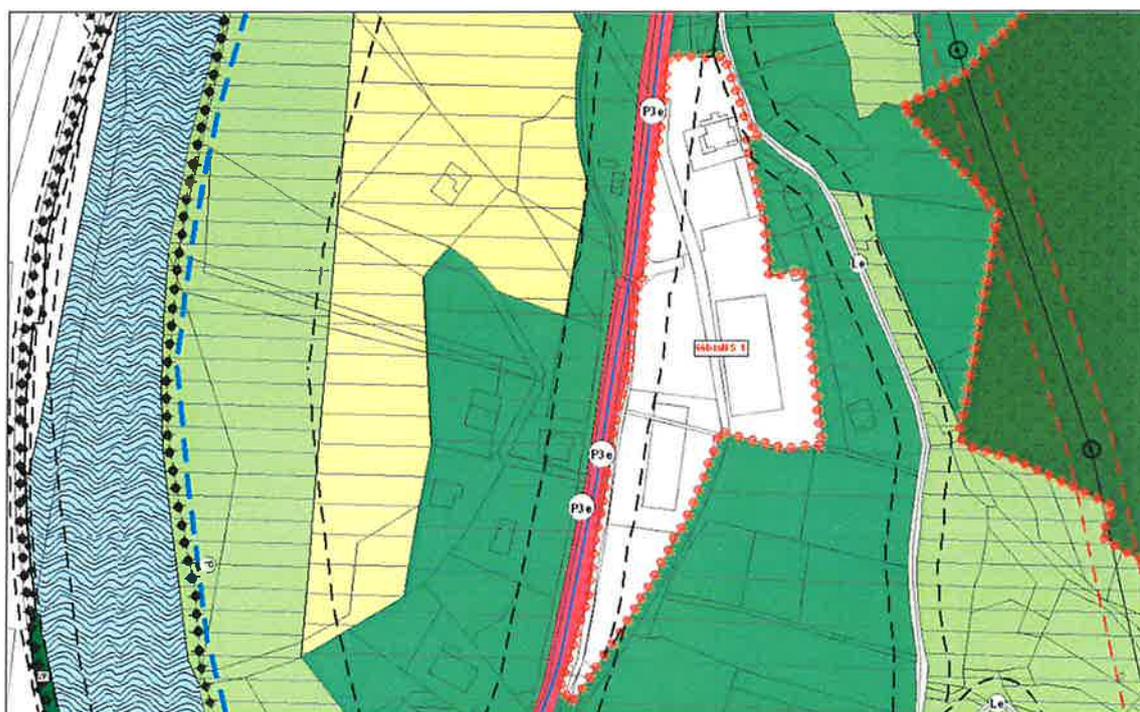
Per questi ultimi due articoli non risulta quindi necessario l'intervento di modifica a livello normativo in quanto si mantiene inalterata la classificazione di tali aree.

8. Si rileva la presenza di un errore materiale relativo alla perimetrazione del piano attuativo n° 5 Linfano nella zona nord-est. La nuova cartografia comprende all'interno del perimetro del piano attuativo anche le particelle pp.edd. 1085, 1326, 1327, 1086 C.C. Arco e le pp.ff.1033/2, 1033/3, 1033/6, 1034/20, 1034/19 C.C. Arco che precedentemente erano comprese nelle aree residenziali consolidate. Risulta pertanto necessario apportare tale correzione alla cartografia.

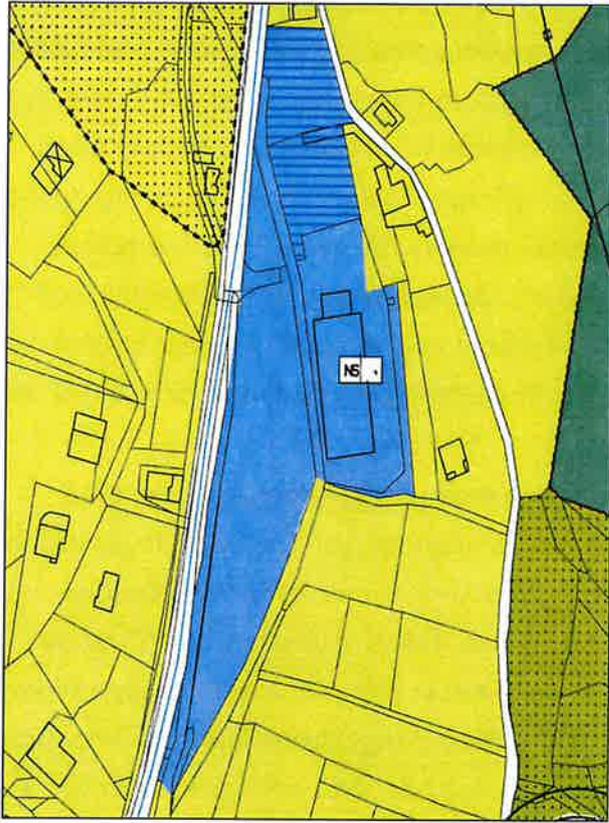
Si rimanda a quanto controdedotto per l'osservazione n° 3 del Servizio Urbanistica e si procede con la correzione dell'errore materiale.

Da un esame degli strati informativi della legenda standard e note le regole a questi correlate, si evidenzia quanto segue.

1. Alla luce della presenza di piani attuativi non più efficaci e di piani in fase di scadenza, la definizione delle zonizzazioni specifiche all'interno di questi ed in generale all'interno delle aree destinate a pianificazione attuativa, verrà riportata successivamente alle varianti al piano regolatore finalizzate a ridefinire la disciplina all'interno di tali aree ai sensi di quanto stabilito dall'art. 54 della L.P. 15/2015 in quanto scaduti i termini di efficacia.
2. Sul territorio del comune di Arco sono identificate aree soggette a "norma speciale", la cui specifica disciplina urbanistica ed i comparti edificatori sono definiti dall'art. 66 bis delle norme tecniche di attuazione. Si rimanda la digitalizzazione delle previsioni specifiche del PRG contestualmente a quanto definito nel punto 1. Nell'ambito della ridefinizione degli estratti cartografici riportati nelle norme tecniche di attuazione, si è proceduto all'aggiornamento dell'estratto riportato nelle norme tecniche riguardante la NS 1. si riporta in seguito la nuova rappresentazione cartografica.



Estratto del PRG sottoposto al parere del Servizio Urbanistica della PAT



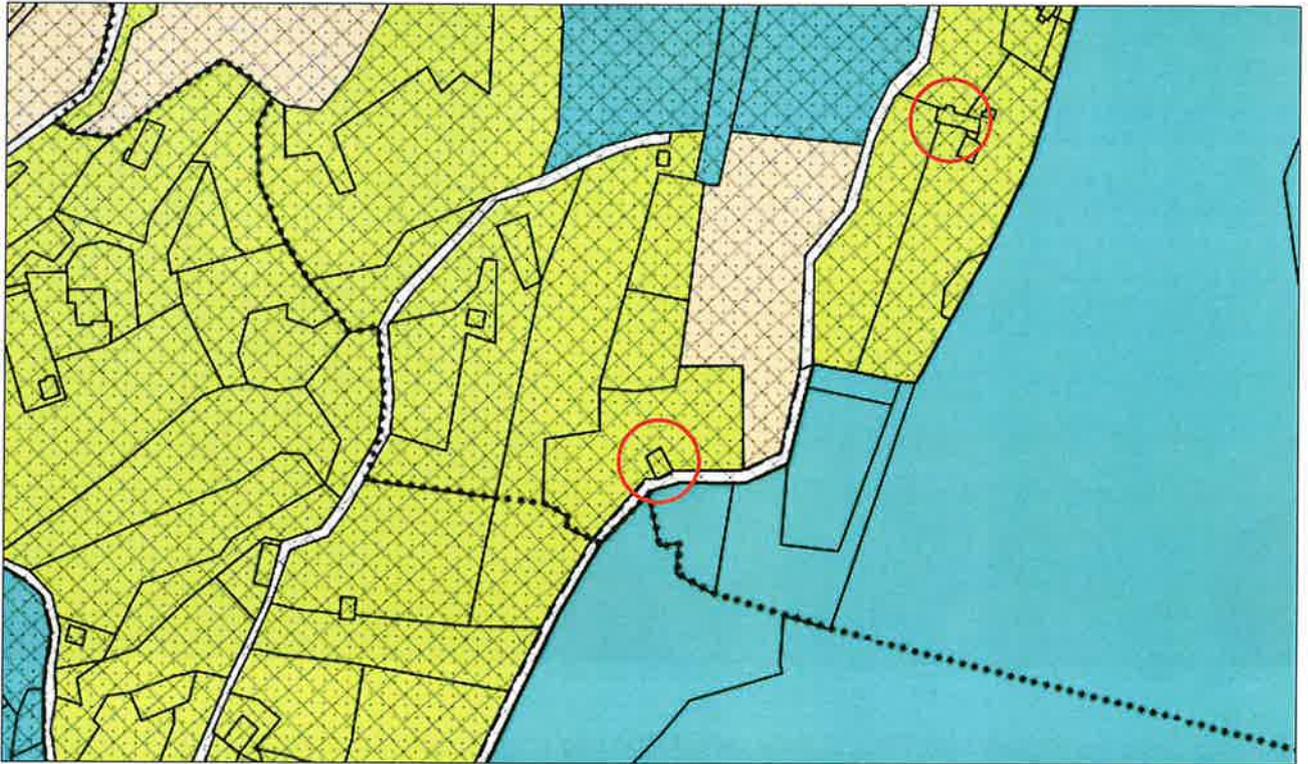
Estratto del PRG riportato nelle Norme Tecniche di Attuazione vigenti



Estratto del PRG aggiornato con le destinazioni d'uso previste dalla norma speciale

- | | | |
|-----------------------------|---|--|
| <p>Art 12</p> <p>Art 21</p> | <p> Aree residenziali consolidate (B101_P)</p> <p> Aree per attività commerciali (D121_P)</p> | <p> area con specifico riferimento normativo (Z602_P)
norme speciali: art 38 Zona Lin, Zona S Gio,
art 62 area di protezione ambientale attiva (polo servizi)</p> |
|-----------------------------|---|--|

3. I file .shp relativi al centro storico (A101_P) ed ai centri storici isolati (A102_P), vengono definiti a livello provinciale come "complementari", ovvero come zonizzazioni che non possono coesistere con altre di tale tipologia. Il piano regolatore generale di Arco in vigore, riporta sulla cartografia del sistema produttivo-infrastrutturale BC la definizione della viabilità esistente, di progetto o da potenziare anche all'interno dei perimetri del centro storico. Inoltre, la cartografia dei centri storici prevede, nella tavola del sistema insediativo, l'individuazione delle zonizzazioni. Si ritiene pertanto indispensabile riportare tali strati informativi che sono però definiti come "complementari" e, pertanto incompatibili con lo .shp A101. Si rimanda in merito a quanto controdedotto per l'osservazione n. 8 dell'Ufficio Sistemi Informativi.
4. La problematica esposta nel precedente punto si presenta anche per lo shp L102 (Discariche) definito come "complementare" ed al quale sono sovrapposte zonizzazioni. Alla luce della normativa definita dall'art. 28 "Discariche" che, al comma 4 specifica "La sovrapposizione di destinazioni urbanistiche diverse, indica la destinazione d'uso ad avvenuto esaurimento delle discariche" si ritiene necessario mantenere gli strati informativi che caratterizzano l'attuale cartografia, al fine di dare senso compiuto a quanto espresso a livello normativo. Si rimanda in merito a quanto controdedotto per l'osservazione n. 8 dell'Ufficio Sistemi Informativi.
5. Anche lo .shp A102 risulta essere sovrapposto alle norme di zona e, pertanto, si rileva anche in questo caso incompatibilità rispetto alle regole stabilite con la legenda standard. In tale caso si ritiene doveroso l'aggiornamento alle disposizioni provinciali eliminando dal sedime degli edifici dei centri storici isolati la destinazione di zona che, secondo quanto definito dall'art. 11.1 risulta utile per la definizione degli interventi nelle sole aree di pertinenza. Il comma 6 dell'art. 11.1 recita infatti: "Per le aree di pertinenza degli edifici definiti come "manufatti isolati" dovranno essere rispettate le norme stabilite per le singole norme di zona". Si specifica, inoltre, che la cartografia vigente del PRG di Arco non riporta la perimetrazione di tali edifici che risultano essere identificati solo nelle cartografie riferite ai centri storici isolati. Visto quanto sopra ed alla luce delle regole di sovrapposizione correlate alla nuova legenda, si procede con la digitalizzazione dei manufatti storici isolati sulla cartografia del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale (BC) e sulla cartografia del sistema ambientale, vincoli ed invarianti (V) eliminando le destinazioni di zona attualmente identificate sul sedime di tali edifici.



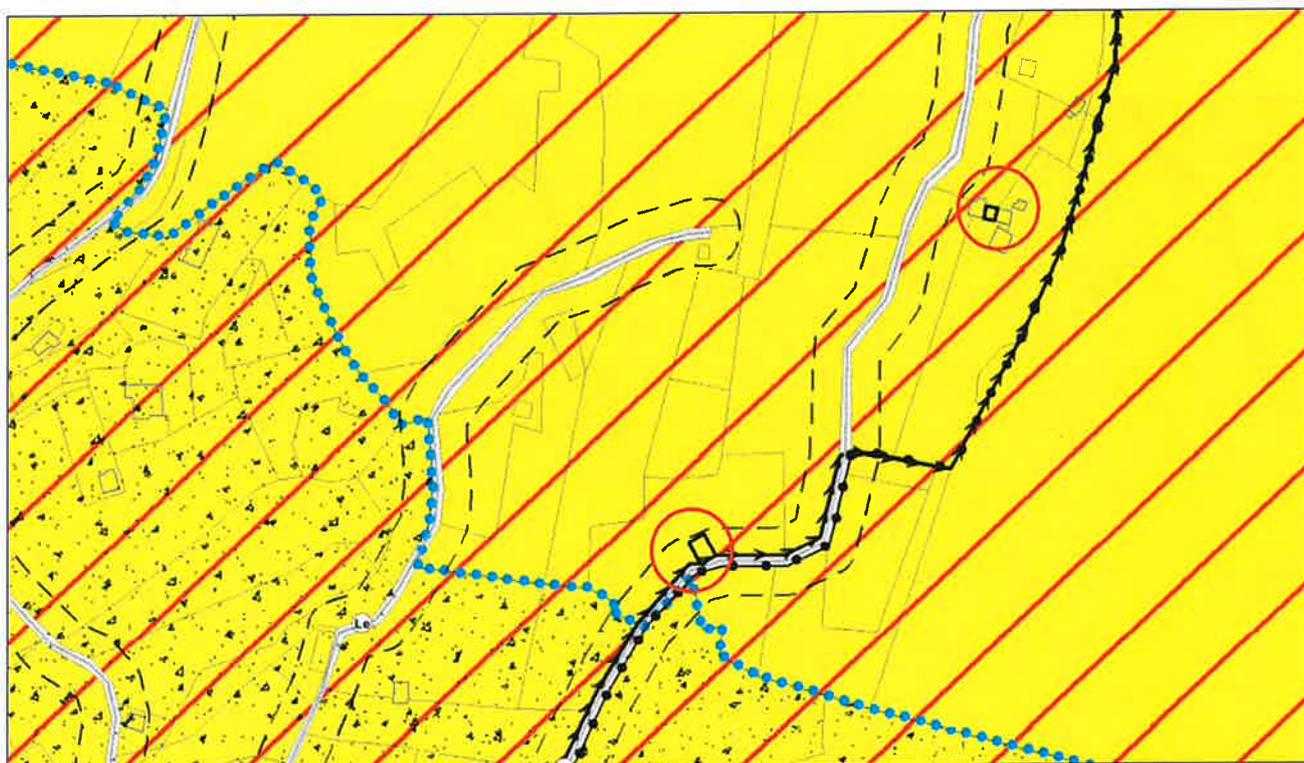
Estratto della cartografia del PRG di Arco vigente. Evidenziati gli edifici definiti come "manufatti storici isolati" ma non identificati in alcun modo sulle tavole del sistema insediativo, produttivo BC. Sul loro sedime, ad oggi insiste la destinazione di zona la cui disciplina deve essere applicata alle sole aree di pertinenza.



Estratto della cartografia degli insediamenti storici isolati.



Estratto della cartografia del PRG di Arco adeguato alle specificazioni definite dal D.G.P. 2129 del 22 agosto 2008. Tavola sistema insediativo produttivo ed il sistema infrastrutturale BC. Per gli edifici del centro storico isolato, la nuova digitalizzazione non prevede, la destinazione di zona.



Estratto della cartografia del PRG di Arco adeguato alle specificazioni definite dal D.G.P. 2129 del 22 agosto 2008. Tavola del sistema ambientale, vincoli presenti sul territorio ed aree soggette a cautele speciali (tavole V).

6. Alla luce dell'iter in corso relativo alla variante al Piano Regolatore Generale riguardante la schedatura dei centri storici e dei centri storici isolati, la digitalizzazione di tali porzioni di territorio nell'ambito della variante di adeguamento in oggetto, riguarderà la loro sola perimetrazione ad oggi in vigore. L'incarico di variante affidato all'arch. Marco Piccolroaz comprende infatti anche la digitalizzazione delle cartografie del centro storico in relazione ai dati della campagna di rilievo effettuata. La completa informatizzazione della disciplina urbanistica dei centri storici e delle categorie di intervento verrà pertanto effettuata dallo studio MPA nell'ambito della variante finalizzata alla ridefinizione della schedatura dei centri storici.

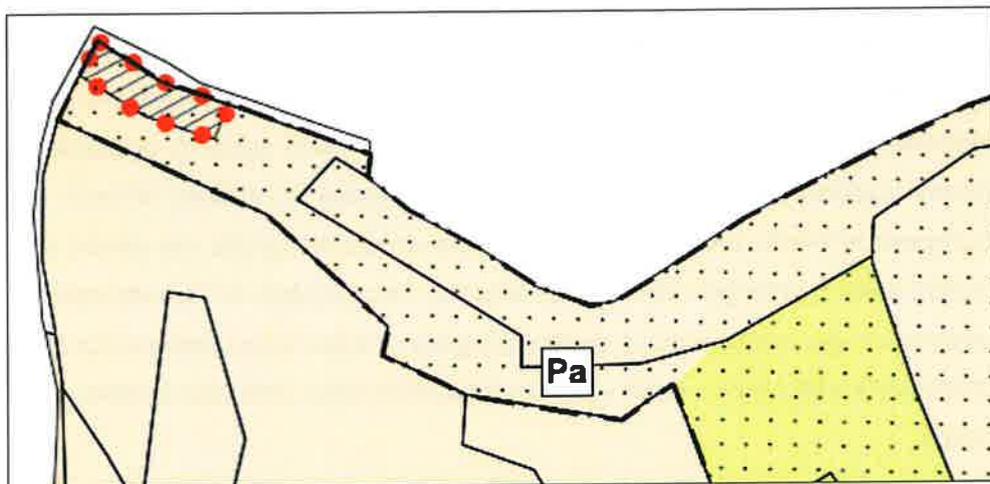
In merito, si precisa che la struttura cartografica dei centri storici del comune di Arco si sviluppa tramite doppia cartografia: cartografia riguardante le categorie di intervento degli edifici e delle relative pertinenze (diverse discipline normative distinte e che non coincidono) e cartografia riguardante le destinazioni all'interno del centro storico nella quale, ad oggi, vengono definite molte destinazioni ritenute "complementari" rispetto allo .shp A101_P. Alla luce dell'analisi preventiva, che ha riguardato anche le zonizzazioni del centro storico, ai fini di poter adattare la disciplina locale a quella unificata, si ritiene di impiegare lo .shp A404_P "spazio privato degli edifici" per rappresentare le pertinenze degli edifici apportando, a livello cartografico, una discriminazione rappresentativa effettuata in funzione di un nuovo campo (aggiunto rispetto alla struttura standard provinciale) nel quale saranno indicate le categorie di intervento dei diversi spazi pertinenziali degli edifici.

Si evidenzia inoltre l'incompatibilità delle zonizzazioni urbanistiche rispetto alla .shp A101, ma si ritiene, di dover mantenere l'identificazione delle zonizzazioni ad oggi definita per i centri storici in quanto utile per la definizione della disciplina urbanistica da applicare sulle diverse aree nel centro storico.

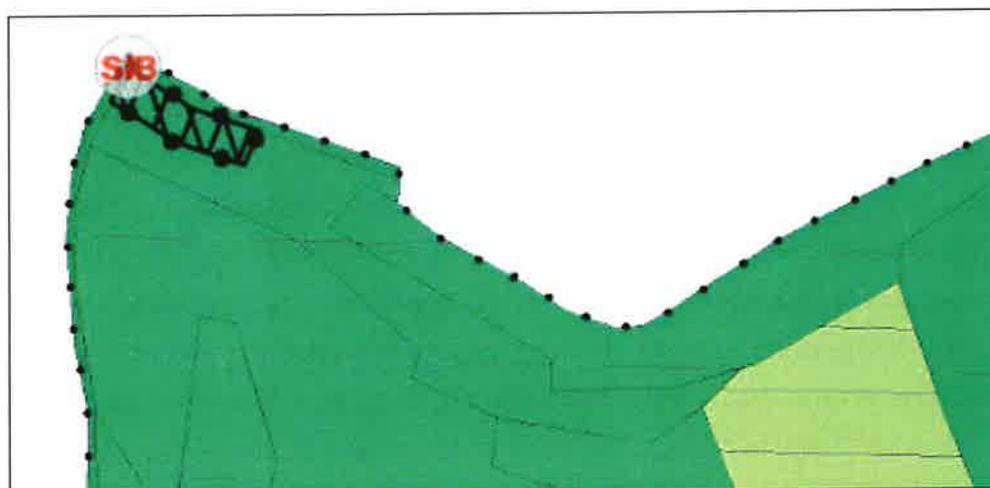
Alla luce della variante per la schedatura dei centri storici e dell'iter in corso per l'identificazione degli edifici classificati come "ca da mont", si rimanda ad una successiva fase la definizione livello cartografico di quest'ultima tipologia di edifici in seguito all'approvazione di tali varianti, provvedendo ad aggiornare la cartografia introducendo tutti gli edifici e gli elementi puntuali individuati dalle varianti stesse.

7. Nella fase di sistemazione della cartografia, in seguito a quanto espresso dalla Provincia Autonoma di Trento, ed alle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito, sono state rilevate delle incongruenze (dovute ad errori di digitalizzazione) rispetto alla cartografia vigente come di seguito specificato.

- Nella zona in cui è identificato il sito inquinato SIB006014 a Romarzollo (ex discarica RSU Località Piazze- Romarzollo – p.f. 161), la cartografia sottoposta al parere del Servizio Urbanistica della PAT non riportava in modo corretto la viabilità esistente lungo il confine. Si procede, pertanto a riportare la definizione delle destinazioni urbanistiche come in precedenza.



Cartografia vigente.

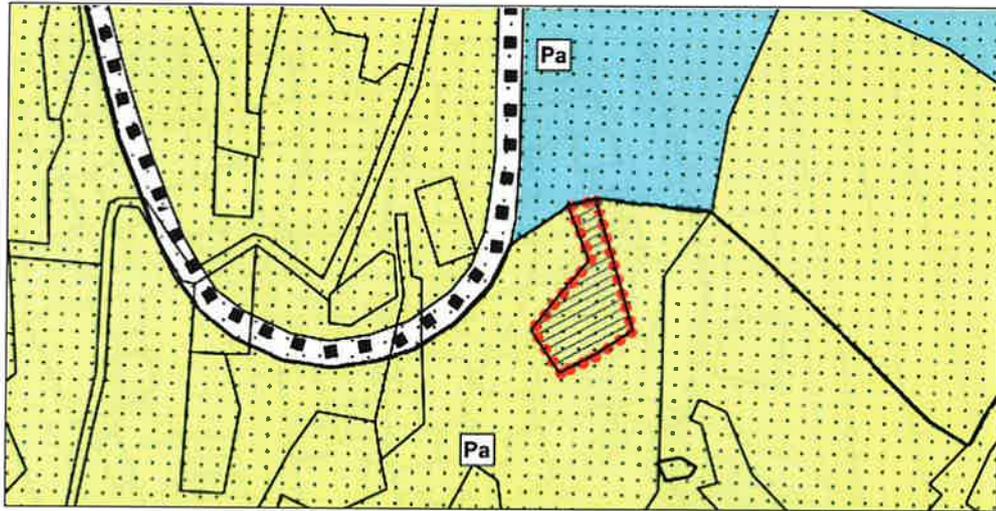


Cartografia sottoposta alla PAT per il parere di competenza.

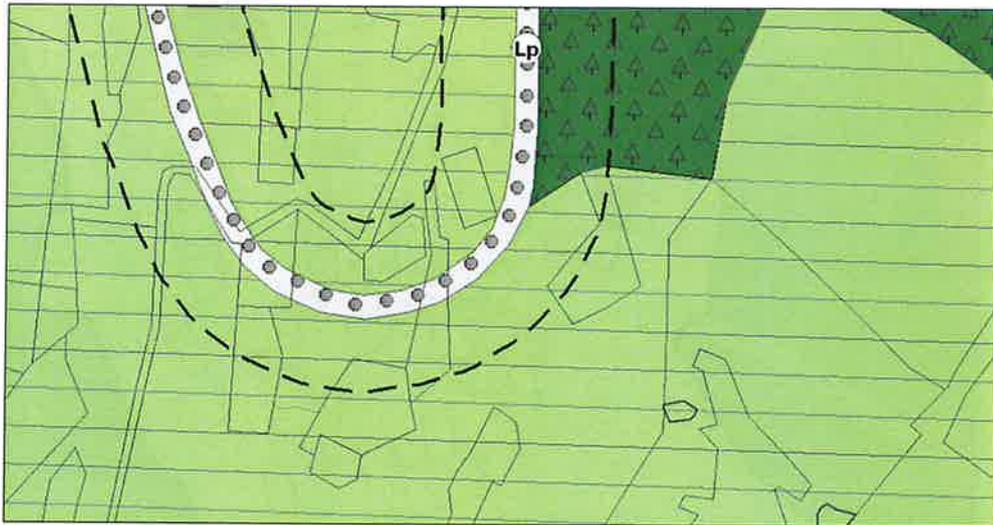


Cartografia corretta (riproposizione della viabilità locale esistente lungo il confine)

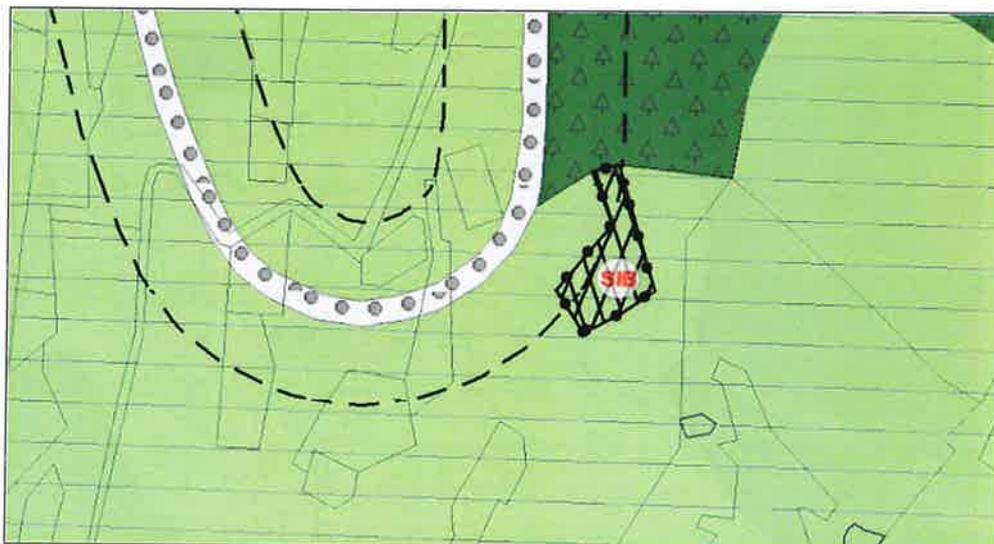
- La cartografia sottoposta al parere del Servizio Urbanistica della PAT I non riportava la perimetrazione del sito inquinato SIB006002 (Ex discarica RSU località Capitello – s. Rocco – p.f. 2017). Si procede, pertanto a reintrodurre la perimetrazione del sito inquinato.



Cartografia vigente



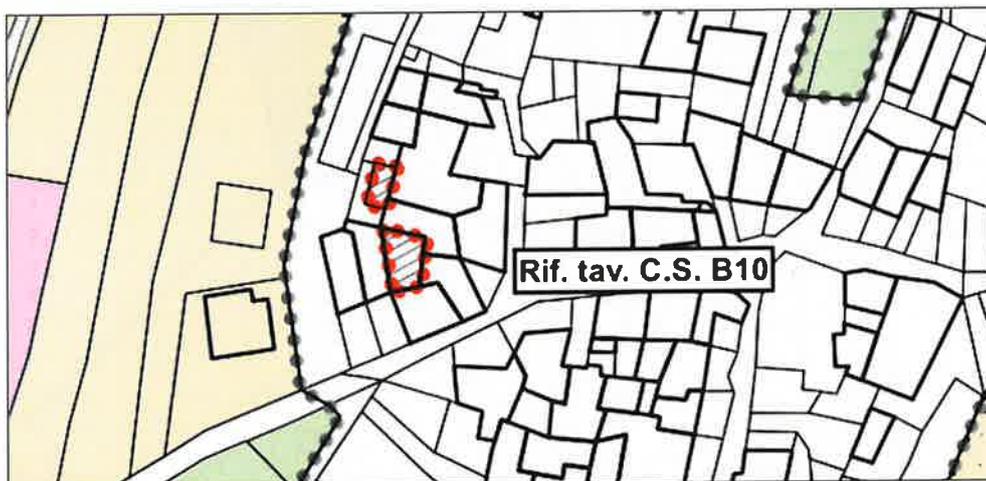
Cartografia sottoposta alla PAT per il parere di competenza.



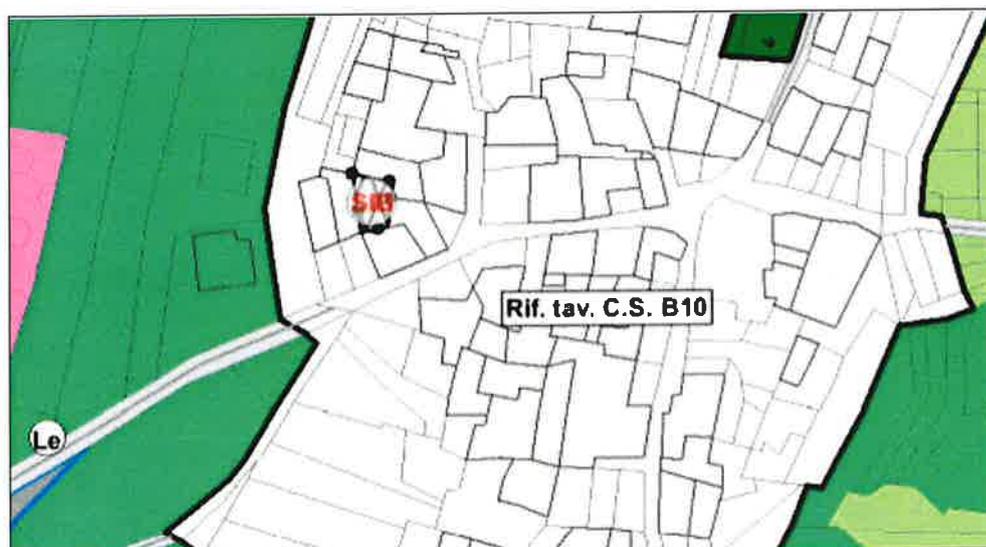
Cartografia corretta (riposizione della perimetrazione del sito inquinato SIB006002)

- La cartografia sottoposta al parere del Servizio Urbanistica della PAT non riportava la corretta perimetrazione del sito potenzialmente inquinato SIP006006 (Arco Via Volta 14 – p.f. 365/2 p.ed 143/1 C.C. Oltresarca). Si procede, pertanto a reintrodurre la perimetrazione del sito inquinato

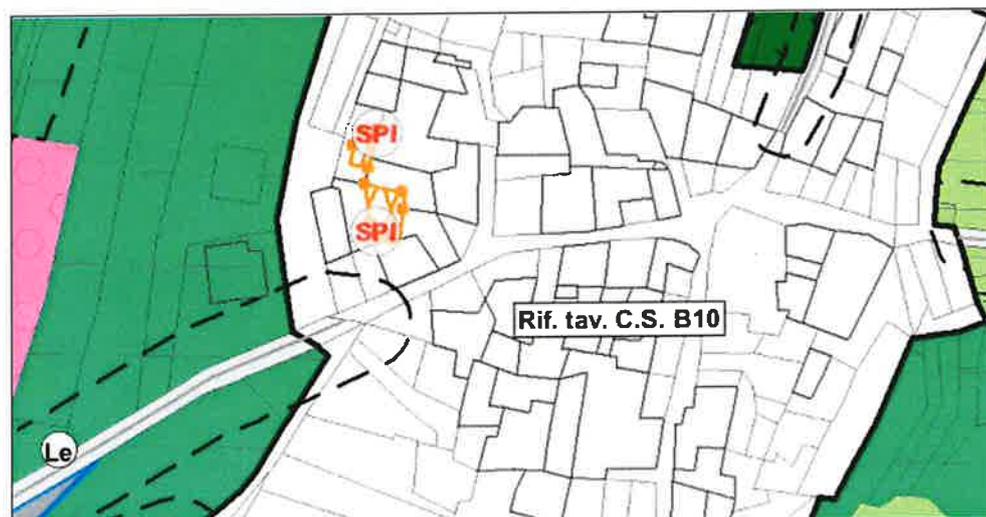
come individuata dalle cartografie vigenti.



Cartografia vigente.



Cartografia sottoposta alla PAT per il parere di competenza.



Cartografia corretta (riproposizione della perimetrazione del sito inquinato SIP006006)

- Il piano di fini speciali n° 10 è individuato dalla cartografia vigente con la sigla EP ovvero "edilizia popolare". La cartografia sottoposta al parere del Servizio Urbanistica della PAT riportava solo la sigla PS n° 10, non specificando il carattere di edilizia popolare. In relazione alle osservazioni 5 e 6

del Servizio Urbanistica della PAT, si procede, pertanto ad introdurre anche la sigla EA con relativo perimetro (edilizia abitativa-popolare C102_P.shp).



Cartografia vigente.



Cartografia sottoposta alla PAT per il parere di competenza.



Cartografia corretta (definizione dell'area soggetta a piano attuativo come zona per edilizia abitativa popolare - C102_P.shp)

ITER DI APPROVAZIONE

Visto quanto precedentemente introdotto e la necessità di adeguare il sistema cartografico del comune di Arco alle disposizioni della D.G.P. n. 2129 del 22 agosto 2008, la procedura amministrativa da seguire è esplicitata nell' art. 44 della L.P. 15/2015. Alla luce del parere espresso dalla struttura provinciale competente (prot. s013-2016/93637/18.2.2 di data 24/02/2016 nostro prot. 5373 di data 25/02/2016) e delle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito (prot. 1697 di data 20/01/2016), si procede con l'approvazione dell'adeguamento al piano.

In seguito all'approvazione si procederà, ai sensi dell'art. 44 della L.P. 15/2015 alla pubblicazione all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale della notizia di approvazione dell'adeguamento del piano ed alla trasmissione di copia degli elaborati alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica ed alla comunità.

L'adeguamento in oggetto sarà composto dai seguenti elaborati:

- *Relazione Illustrativa. Adozione delle specificazioni tecniche provinciali di rappresentazione cartografica ai sensi della D.G.P. 2129 del 22 agosto 2008;*
- n° 13 tavole scala 1:5000 rappresentanti il sistema insediativo produttivo ed il sistema infrastrutturale (tavole BC);
- n°22 tavole scala 1:2000 rappresentanti il sistema insediativo produttivo ed il sistema infrastrutturale (tavole BC);
- n° 13 tavole scala 1:5000 rappresentanti i vincoli presenti sul territorio e le aree soggette a cautele speciali (tavole V);
- n° 22 tavole scala 1:2000 rappresentanti i vincoli presenti sul territorio e le aree soggette a cautele speciali (tavole V).
- *Piano Regolatore Generale del comune di Arco. Norme Tecniche di attuazione.* (aggiornamento rispetto alla variante di adeguamento in oggetto ed alla variante per l'adeguamento alla normativa provinciale in materia di commercio).

INDICE

0	PREMESSA	p. 3
1	UNIFICAZIONE DELLE SEGNATURE DI LEGENDA	p. 8
1.1	CODICI .SHP IMPIEGATI NELLA DIGITALIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DI ARCO	p. 10
1.2	SIMBOLOGIE	p. 16
2	PARERE DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO (PROT. S013-2016/93637/18.2.2 DI DATA 24/02/2016 NOSTRO PROT. 5373 DI DATA 25/02/2016)	p. 19
2.1	OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI	p. 19
2.2	OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E IL PAESAGGIO	p. 21
3	OSSERVAZIONI PERVENUTE DURANTE IL PERIODO DI DEPOSITO DAL 22 DICEMBRE 2015 – 20 GENNAIO 2016	p. 27
4	ULTERIORI PRECIZAZIONI E RILIEVO INCOMPATIBILITA' ITER DI APPROVAZIONE	p. 30 p. 40

